COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

SABATO 20 gennaio 1934-XII - N. 17 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

Il decreto di scioglimento della Camera
e gli atti preparatori della XXIX Legislatura

ROMA, 19

La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente R. D. 19 gennaio 1934:

Art. 1. — La Camera dei Deputati è sciolta.

Art. 2. — Le Confederazioni Nazionali di Associazioni Sindacali legalmente riconosciute, di cui all'art. 47 della legge elettorale, le Associazioni e gli Enti di cui al R. D. 26 ottobre 1933 n. 1516, procederanno alle proposte di candidati di loro competenza entro il 15 febbraio 1934 XII, depositando gli atti relativi alla Segreteria del Gran Consiglio Nazionale del Fascismo non oltre le ore 16 di detto giorno.

Art. 3 — Il Collegio unico nazionale è convocato per il giorno 25 marzo 1934 XII, per l'approvazione della lista dei deputati designati, formata dal Gran Consiglio.

Art. 4. — Il Senato del Regno e la Camera dei Deputati sono convocati pel giorno 28 aprile 1934 A. XII.

La designazione dei candidati

ROMA, 19 (per telefono)

Le designazioni delle associazioni sindacali e degli enti autorizzati dovranno essere corredate dai certificati di nascita, cittadinanza e penalità, tranne che non si tratti di deputati uscenti.

I vari elenchi vengono poi dalla Segreteria del Gran Consiglio unificati in un unico elenco per ordine alfabetico, nel quale accanto ad ogni nome figura la indicazione dell'ente proponente. Su questo elenco il Gran Consiglio che è convocato per il 1.o marzo, sceglierà i candidati da proporre al Collegio unico nazionale. Naturalmente il Gran Consiglio non è tenuto a mantenersi nell'ambiente delle designazioni fatte dagli enti e associazioni, ma può interamente scegliere anche fuori, per chiamare alla nuova Camera personalità di chiara fama nelle lettere, nella scienza, nelle arti, nelle armi e nella politica, che fossero stati esclusi dall'elenco.

La lista dei deputati scelti dal Gran Consiglio viene infine pubblicata sulla «Gazzetta Ufficiale» del Regno sotto lo stemma del Fascio littorio ed affissa in tutti i Comuni del Regno a cura del Ministero degli Interni.

Dalla pubblicazione del decreto di scioglimento della Camera fino all'insediamento della nuova il Vice Presidente anziano dell'assemblea elettiva on. Buttafuochi, e i due Questori, on. Fausto Bianchi e Dudan, restano in carica per le funzioni di rappresentanza e per deliberazioni urgenti relative al servizio interno di Montecitorio.

Anche per il Senato, benchè i suoi componenti conservino il mandato a vita, il decreto di scioglimento porta all'interruzione dell'attività legislativa, ma i componenti l'Ufficio di Presidenza rimangono in carica fino alla nomina dei successori.

Durante i cinque anni della XXVIII Legislatura la Camera ha tenuto 238 sedute pubbliche e 10 sedute di comitato segreto, queste ultime per approvare bilanci interni.

L'attività legislativa è compendiata nelle seguenti cifre: sopra 2021 disegni di legge presentati 1997 sono stati approvati cioè la quasi totalità; gli altri sono stati ritirati o sono decaduti. Le proposte di legge di iniziativa dei deputati sono state 11, delle quali cinque sono state approvate e le altre ritirate. E' stata presentata ed approvata una mozione per rendere valida l'elezione dei deputati Bottai, Farinacci e Grandi. Sono state presentate e svolte quattro interpellanze, 146 interrogazioni orali, 145 scritte, sono state esaminate 56 petizioni.

Al lavoro legislativo propriamente detto occorre aggiungere l'attività svolta per l'esame e la approvazione dei bilanci delle varie amministrazioni dello Stato.

La preparazione e l'aggiornamento degli albi elettorali

ROMA, 19.

La preparazione elettorale si sta già svolgendo nei Comuni del Regno con l'aggiornamento degli albi elettorali. Come è noto ogni anno si fa la revisione elettorale e si cancellano i morti, i trasferiti e coloro che hanno perduto il titolo per la iscrizione, e aggiungendo coloro i quali raggiungessero il 21.o anno di età e quindi hanno diritto al voto e gli elettori che da altri Comuni si trasferiscono in quello dove devono votare, previo accertamento dei titoli necessari per le iscrizioni.

In base alla legge elettorale del 2 settembre 1928 vengono iscritti di diritto alle liste elettorali, purchè siano cittadini italiani ed abbiano compiuto il 21.o anno d'età o il 18.o se ammogliati e vedovi, in entrambi i casi con prole, coloro che abbiano uno dei seguenti requisiti:

a) pagamento di un contributo sindacale a termini della legge 3 aprile 1926;

b) pagamento di almeno lire 100 annue di imposta;

c) riscossione di uno stipendio, salario o pensione da parte di ente pubblico;

d) essere membro del clero cattolico, ovvero ministro di altro culto ammesso dallo Stato.

L'iscrizione alle liste avviene di ufficio in base ai dati anagrafici, completati dagli elenchi forniti dai Sindacati e dagli uffici pubblici per quanto riguarda il titolo. Inoltre viene pubblicato ogni anno un manifesto per invitare i cittadini che eventualmente fossero sfuggiti alla iscrizione d'ufficio a presentare domanda per l'iscrizione stessa. E' da notare che in b se alla revisione annuale si apportano come si è detto le variazioni alle liste, le quali non sono però perfette fino alla pubblicazione di esse che per legge avviene alla fine di maggio. Quindi è da tenersi presente che le prossime elezioni verranno fatte in base alle liste aggiornate al 31 maggio 1933. I cittadini ammessi a votare nelle prossime elezioni dovranno essere muniti del certificato elettorale che sarà recapitato a domicilio entro trenta giorni dalla data del decreto di convocazione del collegio unico nazionale.

I certificati contengono la indicazione, il numero e l'indirizzo del luogo ove si vota, detto comunemente sezione.

Nella capitale gli elettori saranno 217.951 con un aumento di 39.174 sul 19..

La storica seduta alla Camera
nei calorosi commenti inglesi

LONDRA, 19.

Tutti i principali giornali dedicano ampie corrispondenze da Roma alla solenne seduta della Camera dei deputati, nella quale è stata approvata la legge sulle Corporazioni. I corrispondenti si soffermano a descrivere l'entusiastica accoglienza della Camera fascista al Duce e mettono in rilievo che l'ultima seduta della presente legislatura segna una data storica nell'evoluzione dello Stato corporativo.

«Dopo l'approvazione della legge sulle Corporazioni al Senato e alla Camera, scrive il corrispondente del «Times», non manca ormai che l'assenso Reale per dare vita a quelle Corporazioni che costituiranno l'essenziale caratteristica della struttura economica italiana ed i cui principii fondamentali rappresenteranno le radici stesse della filosofia politica del Fascismo. Inoltre, a parte gli sviluppi economici e sociali che deriveranno direttamente dalla legge delle Corporazioni, l'ultima seduta della Camera dei deputati ha avuto una importanza storica in quanto ha segnato la fine di una fase dell'evoluzione costituzionale. La nuova camera, come ha detto il Duce, dovrà ad un determinato momento decidere il suo intuito. Il momento in cui la nuova Camera dovrà cedere il posto al Consiglio Nazionale delle Corporazioni o a qualche altro organo legislativo può essere ancora abbastanza distante ma in ogni caso il prossimo Parlamento sarà composto da gladiatori pronti a morire e si riunirà col principale scopo di sacrificare se stessi al nuovo ordine costituzionale che il Duce ha delineato nello storico discorso di novembre al Consiglio Nazionale delle Corporazioni. Colla seduta di ieri ha terminato i suoi lavori un Parlamento che può andare orgoglioso di aver svolto una vasta attività in tutti i rami della vita nazionale e che rimarrà storico per avere inserito nella carta statutaria l'atto con il quale si è posto fine a sessant'anni di dissidi fra lo Stato e la Chiesa».

«L'atmosfera nella quale la Camera fascista si è sciolta, scrive il corrispondente del «News Chronicle» da Roma, è stata un'atmosfera gioiosa. Il primo Parlamento di Camicie nere si è disciolto cantando. Si può dire senza esitazione che la seduta di giovedì è stata il più spettacoloso avvenimento della storia del Parlamento italiano».

«Uno storico momento nella evoluzione antiparlamentare del Fascismo, scrive la «Morning Post», è stato ieri vissuto dai deputati e dal pubblico che gremiva le tribune al canto di «Giovinezza». I deputati in Camicia nera ed i canti di «Giovinezza» hanno fatto rinascere nell'aula di Montecitorio lo spirito e l'atmosfera dei primi eroici giorni dello squadrismo».

Energici provvedimenti in Romania
contro l'estremismo

BUCAREST, 19

Il Ministro della Giustizia ha diramato una circolare sulla quale richiama l'attenzione dei Presidenti dei Tribunali sulla necessità di prendere i provvedimenti necessari per impedire ogni movimento a carattere estremista.

Ogni atto illegale, e, particolarmente ogni atto di resistenza ai rappresentanti dell'autorità — dice la circolare — dovrà essere perseguito immediatamente con estremo rigore.

Contro i verdetti di assoluzione ingiustificati e indulgenti dovrà essere interposto appello. I pubblici funzionari appartenenti alle organizzazioni estremiste saranno deferiti al giudizio del Tribunale e i loro nomi dovranno essere comunicati al Ministero della Giustizia ancora prima della sentenza a loro carico. Gli stessi provvedimenti dovranno essere contro gli studenti e gli allievi delle scuole secondarie che militassero nelle file delle suddette organizzazioni.

La visita di re Boris in Romania

BUCAREST, 19

Re Boris di Bulgaria arriverà a Bucarest il 26 corrente. Egli sarà accompagnato dalla Regina Giovanna, dal Presidente del Consiglio e dal Ministro degli Esteri, nonchè da numerosi alti dignitari. Re Boris si fermerà due giorni a Bucarest per portarsi poi con Re Carol e il suo seguito a Sinaja, dove avranno luogo grandi feste e ricevimenti.

I premi "Libro e moschetto" assegnati da S. E. Starace agli universitari

ROMA, 19

Il Segretario del Partito ha ricevuto la commissione per l'esame delle domande per le borse di studio «Libro e moschetto», istituzione voluta dal Duce per i fascisti universitari campioni nelle discipline sportive che abbiano saputo ugualmente eccellere nel campo degli studi. La commissione, presieduta dal Vice Segretario dei G. U. F., e composta dal prof. Cardinali della R. Università di Roma, da un rappresentante della Segreteria dei G.U.F. e dal dott. Piccone, Segretario del G. U. F. di Napoli e rappresentante la commissione dei Littoriali ha esaminato le richieste pervenute.

Hanno concorso all'assegnazione i fascisti universitari laureandi nelle sessioni di esami valevoli per l'anno accademico durante il quale si sono svolti gl'ultimi littoriali e che hanno conquistato il titolo di «Littore» nell'anno stesso o in quello immediatamente precedente, sia in gare individuali che in gare a squadre. Il numero dei littori che hanno concorso è in percentuale molto elevata. Essi hanno presentato tutte le più alte valutazioni nelle tesi di laurea, svolgendo argomenti che, pur trattati con rigore scientifico, sono tuttavia aderenti alla vita, alla pratica realtà ed alle future applicazioni. Il successo di questa nuova istituzione fascista a favore della gioventù studiosa si deve ricercare nella maggiore serietà degli studi universitari, seguiti dai giovani con regolarità e frequenza sempre maggiore, accomunando ad essi una sana intelligente preparazione fisica negli stadi e nelle palestre.

L'on. Starace, intesa la relazione, ha assegnato i tre premi di lire 5.000 ai fascisti universitari:

Lino Gallino del G. U. F. di Genova, littore per il rugby, atleta quadrato e deciso, selezionato per la rappresentativa universitaria, che ha conseguito due lauree in chimica tecnica ed in fisica con la votazione di 110 su 110 e lode in entrambe.

Bernardo Bragaglia, littore per i 50 metri di nuoto, dalmata di Sebenico, laureato con 110 e lode in medicina presso l'Università di Bologna.

Paolo Galelli di Genova, littore nell'anno X e XI per i tuffi a cinque e dieci metri, laureato in ingegneria con 100 su 100 con un progetto di centrale idroelettrica.

L'on. Starace ha inoltre premiato, concedendo la partecipazione gratuita ad una delle crociere che verranno organizzate, fascisti universitari:

Orlando Orlandini, laureato in scienze economiche con la votazione di 106 su 110 e littore dell'anno X nei duecento metri piani.

Antonio Alacevich di Zara, laureato con 90 su 100 in ingegneria a Torino, capitano della squadra di rugby del G.U.F. di Torino, vincitore dei littoriali dell'anno X ottimo campione anche dell'atletica leggera e del nuoto.

Athos Damiani di Milano, laureato in medicina con 104 su 110, littore dell'anno X, della gara squadre di fioretto.

Il segretario dei G.U.F., accogliendo le proposte dell'on. Manaresi, che ha riferito l'esito del concorso bandito dal C.A.I. fra gli universitari fascisti per la migliore relazione sulle settimane alpinistiche, ha inoltre dichiarato vincitore del concorso: il dott. Pilati Marcello, del G.U.F. di Trento, per la relazione contrassegnata col motto «più alto è il picco e più percuote il vento», aggiudicando il primo premio di lire 500; Antonio Parsi e Giorgio Vicinelli, del G U F. di Roma, per la relazione contrassegnata dal motto «Tira avanti», aggiudicando il secondo premio di lire 300; Giuseppe Maragliano, del G. U. F. di Savona, per la relazione contrassegnata dal motto «in montagna è un'altra cosa» aggiudicando il terzo premio di lire 200.

I premi «Libro e moschetto» e per le migliori monografie saranno consegnati dal Segretario del Partito il giorno 28 gennaio a Cortina d'Ampezzo in occasione dei «Littoriali della neve».

Il Segretario del Partito
a Belluno e a Cortina

ROMA, 19

Il Segretario del P. N. F. il 28 gennaio corrente, alle ore 10,30, terrà rapporto ai gerarchi ed ai dirigenti della Provincia di Belluno. Nel pomeriggio si recherà a Cortina d'Ampezzo per assistere ai «Littoriali della neve».

Nell'annuale della Milizia
La consegna delle decorazioni

ROMA, 19 (per telefono)

Analogamente allo scorso anno il 1. febbraio, anniversario della fondazione della Milizia, saranno consegnate in forma solenne le decorazioni al valore concesse agli appartenenti alla Milizia nello scorso anno.

Per i decorati alla memoria interverranno persone di famiglia.

L'importanza dei colloquî di Vienna
Le prossime convenzioni economiche italo-austriache

Le giornate di S. E. Suvich

VIENNA, 19

In onore del Sottosegretario agli esteri italiano Suvich il Cancelliere Dollfuss ha offerto iersera un pranzo, durante il quale il Cancelliere ed il Sottosegretario hanno scambiato brevi brindisi. Al pranzo hanno partecipato il Vice Cancelliere maggiore Fey, nonchè gli altri membri del Gabinetto, il Ministro d'Italia a Vienna Preziosi, il personale della R. Legazione d'Italia e i funzionari dirigenti delle Cancellerie del Cancelliere e del Presidente della Repubblica.

E' seguito un ricevimento, al quale sono intervenuti i membri del Corpo diplomatico, i rappresentanti della politica, della vita economica, personalità delle arti e delle scienze, alti funzionari dello Stato, le notabilità della colonia italiana e numerosi rappresentanti della stampa.

S. E. Suvich ha consegnato oggi al Vice Cancelliere maggiore Fey le insegne della onorificenza della gran croce dell'Ordine Mauriziano conferitagli da S. M. il Re d'Italia, presentandogli in tale occasione le felicitazioni del Capo del Governo d'Italia.

Il Sottosegretario agli esteri italiano Suvich assieme al suo seguito e al consigliere di legazione Zeileisen, messogli a disposizione pel servizio d'onore dal Governo federale austriaco, ha visitato oggi la scuola di equitazione.

Alla Scuola erano convenuti il Cancelliere Dollfuss, il Vice Cancelliere Fey e vari ministri.

Il personale della scuola ha eseguito varie interessanti esercitazioni chiudendo quindi con una brillante sfilata in formazione.

Dopo la visita alla scuola di equitazione, S. E. Suvich, accompagnato dal Cancelliere Dollfuss, si è recato nell'ufficio del Cancelliere, dove i due uomini di Stato hanno avuto un lungo colloquio.

S. E. Suvich ha ricevuto nel pomeriggio la colonia italiana di Vienna. Varie centinaia di persone si sono riunite nei locali di ricevimento del R. Consolato Generale d'Italia. Erano rappresentate tutte le classi sociali ed erano intervenuti delegati dei grandi enti italiani, del mondo bancario, commerciale, ed industriale, professionisti ed operai. S. E. Suvich è stato accolto al suono degli inni nazionali. Hanno parlato il R. Console Generale, il Segretario del Fascio e quindi, applauditissimo, S. E. Suvich.

In occasione della visita di S. E. Suvich ha avuto luogo questa sera al Burgtheater una rappresentazione di gala del dramma storico «Campo di Maggio».

Dopo la rappresentazione Dollfuss ha offerto in onore di S. E. Suvich, nel salone del teatro, un pranzo.

Vivo interessamento a Budapest

BUDAPEST 19.

I giornali danno grande rilievo a tutte le notizie relative all'arrivo ed al soggiorno a Vienna del Sottosegretario di Stato italiano per gli affari esteri S. E. Suvich. Il legittimista «Uj Nemzetek» pubblica la seguente dichiarazione che dice fatta al suo corrispondente dalla Cancelleria federale austriaca:

«Guardiamo con grande soddisfazione e con gioia alla visita di S. E. Suvich, perchè essa costituisce una nuova prova della amicizia italo-austriaca e del comune punto di vista nelle questioni di politica estera.

Formalmente si tratta della restituzione delle visite fatte dal Cancelliere Dollfuss a Roma ed a Riccione, ma l'incontro del Sottosegretario italiano e del Cancelliere austriaco offrirà occasione per l'esame delle questioni politiche ed economiche della media Europa.

Le conversazioni si svolgeranno nel senso indicato dall'incontro Mussolini Dollfuss di Riccione. E' inutile collegarle a esagerati progetti.

Anche noi diamo la massima importanza all'incontro in quanto varrà a sottolineare i buoni rapporti tra i due Paesi. Naturalmente auspichiamo la più stretta collaborazione politica ed economica con l'Ungheria e profittiamo con gioia di ogni occasione per svilupparla ed approfondirla».

Il governativo «Fueggetlenseg» intitola le sue corrispondenze: «Suvich tratta con Dollfuss per incarico di Mussolini. Scopo principale delle trattative è l'aumento degli scambi e la rinascita dei traffici di Trieste e di Fiume». Il «Budapest Hirlap» intitola «Vienna ha accolto con entusiasmo e feste il Sottosegretario italiano. La dimostrazione antigovernativa dei nazisti è completamente fallita».

Il conservatore «Pesti Hirlap» intitola: «La visita di Suvich significa l'amicizia e l'appoggio dell'Italia».

Il legittimista «Nemzeti Ujsag» riferisce da fonte competente austriaca che nel campo della politica estera l'armonia tra Roma e Vienna è completa, specie circa l'inviolabilità del confine austro-tedesco. Nel campo economico poi, lo scopo della visita è di dirigere i trasporti delle merci austriache verso Trieste. Forse si considererà la possibilità anche che il traffico ungherese delle merci sia svolto sopratutto attraverso i porti adriatici. Anche se non in senso politico, riprenderebbe così attualità la linea Roma-Vienna-Budapest, che acquista ora maggior importanza perchè la Francia incomincia a considerare la possibilità della sistemazione danubiana in collaborazione coll'Italia.

Le impressioni inglesi

LONDRA, 19.

Tutti i giornali danno rilievo alla visita di Suvich a Vienna. «Il sig. Suvich — scrive il corrispondente da Vienna del «Times» — ha avuto al suo arrivo a Vienna quella accoglienza calda e cordiale che spetta al rappresentante di una Nazione che è considerata dall'Austria un'amica potente e sincera. La solennità della cerimonia dell'arrivo del Sottosegretario italiano è stato, si può dire, pari alla pompa nella quale nell'anteguerra Vienna accoglieva i Sovrani». Parlando degli scopi della visita la «Morning Post» scrive che il Sottosegretario italiano non lascierà alcun dubbio sul fatto che le simpatie e l'appoggio morale dell'Italia sono per l'Austria nella lotta per l'indipendenza. Lo stesso corrispondente, come quello della «Reuter», della «Britisch United Presse» e di altri numerosi giornali mettono in risalto le dichiarazioni e l'importanza della visita di Suvich a Dollfuss fatta nella riunione del partito socialista cristiano.

Il corrispondente del «Manchester Guardian» dà particolare risalto alla frase con la quale Dollfuss ha segnalato che nessun altro Paese ha aiutato economicamente l'Austria nella misura quale ha fatto l'Italia e all'annuncio che entro breve tempo il trattato commerciale italo-austriaco sarà allargato e completato.

Gli scopi della visita di Suvich, secondo il corrispondente del «Daily Herald», sarebbero di rafforzare la posizione del Cancelliere, mediante una chiara dimostrazione che l'Italia lo appoggia, preparare la via ad una stretta cooperazione economica austro-ungherese che dovrebbe controbilanciare la Piccola Intesa, determinare una più stretta collaborazione politica fra l'Austria e la Ungheria sotto gli auspici italiani.

La risposta della Germania
al memorandum francese sul disarmo

PARIGI, 19.

La risposta tedesca al memorandum francese sulla questione del disarmo è stata consegnata all'Ambasciatore di Francia a Berlino, ma non è ancora pervenuta a Parigi. Appena giungerà essa sarà subito trasmessa a Boncour a Ginevra.

BERLINO, 19.

Una nota ufficiosa dice che la risposta germanica al memorandum francese, consegnata oggi all'Ambasciatore di Francia a Berlino, va incontro al desiderio di accordo manifestato dalle due parti. La sua tendenza è per la continuazione dell'approfondimento dell'iniziato scambio di vedute.

La conferenza del disarmo
Quando sarà ripresa?

GINEVRA, 19

Il presidente della Conferenza del disarmo, Henderson, il vice presidente, Politis, e il relatore Benes, si sono riuniti questo pomeriggio per fissare la data di una eventuale ripresa dei lavori della Conferenza, conformemente alle decisioni dell'ufficio di presidenza del 22 novembre. Dopo che Henderson ebbe riferito sulla situazione, è avvenuto uno scambio di idee ma non è stata presa ancora nessuna decisione in proposito.

Maximos a Ginevra
e la sua missione diplomatica

GINEVRA, 19.

E' qui giunto il Ministro degli Esteri greco, Maximos.

ATENE, 19.

La governativa «Proja» scrive che lo scopo principale del viaggio di Maximos era la preparazione diplomatica della firma del patto balcanico. Il punto delicato della questione era la situazione della Bulgaria, il cui atteggiamento, malgrado gli amichevoli incitamenti, fino ad oggi è stato riservato. Se questa riserva si doveva alla credenza che un simile atteggiamento riservato sarebbe tenuto anche da un'altra Potenza, questa idea si è dimostrata infondata. Il giornale crede di poter osservare che a Roma, Maximos, ha trovato eguale approvazione di Parigi o Londra. L'unificazione dei patti bipartiti col patto balcanico è logica. Il giornale si chiede perchè la Bulgaria si rifiuterebbe di aderire rischiando l'isolamento e conclude augurandosi che la Bulgaria dia la sua firma.

Dopo l'articolo del Duce
Interrogativi di marca francese

PARIGI, 19.

Il giornale «Debats», parlando dell'articolo di Mussolini — «Estremo Oriente» — scrive: «Il Duce scarta il senso volgare della parola mediazione. In qual senso allora egli la impiega? Questa mediazione deve semplicemente consistere in uno scambio di relazioni intellettuali di cui Roma, come egli suggerisce, dovrebbe assumere la direzione, oppure egli pensa ad una politica più realistica di natura tale da escludere il pericolo di guerra che, egli dice, esiste in questo momento tra la Russia e il Giappone? Nella prima ipotesi si può affermare che il rimedio stabilito da Mussolini è destinato a rimanere senza effetto nell'attuale situazione. Nella seconda ipotesi bisognerebbe sapere ciò che Mussolini e Litvinoff hanno detto relativamente alla situazione alla frontiera russo-mancese e se vi è un legame qualsiasi tra il viaggio Mosca-Washington-Roma-Mosca ed il passo che ha fatto presso il sig. Hirota e il sig. Yurenef Ambasciatore dei Soviet a Tokio relativamente alla cessione della ferrovia orientale cinese al Governo mancese. In altri termini si assiste ad uno sforzo concentrato di comprensione reciproca per prevenire una guerra oppure si vuole in precedenza fissare una responsabilità?».

I Ministri della Piccola Intesa
saranno ricevuti da Re Alessandro

BELGRADO, 19

In occasione della conferenza della Piccola Intesa, che si riunirà il 21 corrente a Zagabria, i Ministri degli esteri di Cecoslovacchia, Romania ed Jugoslavia saranno il 23 corrente ricevuti in udienza particolare da Re Alessandro.

VERSO IL CONVEGNO VOLTA

L'interessamento del Duce
per i problemi del Teatro

ROMA, 19

Ieri, alle ore 18, il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia S. E. il sen. Guglielmo Marconi, Presidente della Reale Accademia d'Italia, e gli accademici della classe di lettere Formichi, Pirandello e Marinetti, accompagnati dal Vice Segretario del P. N. F. prof. Marpicati, Cancelliere della Reale Accademia.

S. E. Luigi Pirandello, designato presidente del prossimo Convegno Volta che avrà per argomento il teatro, ha riferito sui preliminari dell'organizzazione del convegno. Inoltre ha presentato al Capo del Governo i temi già concertati dalla classe di Lettere e sui quali saranno invitati a parlare i più insigni studiosi e tecnici del teatro di tutte le Nazioni. I cinque temi sono i seguenti: 1. Condizioni presenti del teatro di prosa in confronto con gli altri spettacoli cinematografici, stadii, opera, radio — 2. Architettura teatrale, teatri di masse e teatrini. — 3. Scenotecnica — 4. Lo spettacolo nella vita morale dei popoli — 5. Il teatro di Stato (esperienze delle organizzazioni esistenti necessità programmi scambi).

Il Capo del Governo ha esaminato uno per une i temi proposti, discutendone con gli accademici, e, riconoscendone la grande importanza, ha rilevato con vivo compiacimento come ogni anno la Reale Accademia d'Italia con questi importanti convegni riesca ad appassionare il mondo internazionale delle scienze e delle arti. Pertanto il Duce ha espresso agli illustri rappresentanti del massimo consesso culturale del Fascismo la convinzione che anche il Convegno Volta dell'ottobre 1934 non mancherà di richiamare in Roma i più celebri scrittori e periti dell'arte teatrale di ogni parte del mondo.

Effervescenza a Palazzo Borbone
Incidenti con vie di fatto

PARIGI, 20

Un grave incidente, con vie di fatto, si è svolto ieri nei corridoi della Camera, tra il Ministro De Monzie e il deputato Henriot.

Stamane un altro incidente è avvenuto negli stessi corridoi di Palazzo Borbone tra il deputato Lagrosiglier ed il deputato Ferry, direttore del giornale «La Liberté». Il Lagrosiglier ha apostrofato con termini violenti il Ferry per un articolo dal titolo: «Perchè essi non vogliono la commissione d'inchiesta», comparso ne «La Liberté», nel quale il Lagrosiglier era direttamente posto in causa e gli ha chiesto se ne assumeva la responsabilità.

Alla risposta affermativa ha colpito l'avversario con uno schiaffo. Sono intervenuti subito altri deputati e hanno diviso i contendenti. L'incidente non ha mancato di provocare nuova effervescenza nei corridoi di palazzo Borbone. Il Lagrosiglier e Ferry si sono scambiati i padrini.

Come un orologio

Il quotidiano «L'Intransigeant» che si pubblica a Parigi, è un giornale davvero piacevole. Nelle prime due pagine dell'esemplare che abbiamo sottomano non c'è una sola riga che non meriti di essere letta. Ecco una noticina intitolata «Una piaga del Regime» nella quale è detto che i deputati francesi sono «degli uomini incaricati dai loro elettori di ottenere dalla pubblica potestà, — o Stato che dir si voglia — tanto quello che il Codice ammette, quanto quello che condanna». «Gli elettori — conchiude la noticina — hanno la loro parte di responsabilità nei nauseabondi «affaires» che ammorbano il Paese». Ecco un titolo a quattro colonne, montato su quattro righe e ricco di sottotitoli, che annuncia la «scena drammatica» della visita di Madame Stavisky al cadavere del marito. Voltiamo pagina: ecco un quarto di colonna di «notizie brevi». L'assemblea generale della Polizia protesta energicamente contro la riduzione degli stipendi. Il muratore Dupuy, da Moulin, ammazza la moglie e se stesso. Il bottaio settantaduenne Saurin è assassinato presso Tolone. Tale Chahelier, da Farges, uccide la propria madre con 17 coltellate. Un dentista di Aulnay sous-Bois è freddato «per disgrazia» da un colpo di pistola esploso dalla consorte. Tale Chabridier, uccisore del marito della propria amante, è condannato a sette anni di reclusione.

Ecco un articolo, a firma Blanche Vogl, dal titolo: «L'Inferno degli angeli. Gli angeli sono i bambini, l'inferno è la loro famiglia. Nell'articolo si parla di madri «habillées en dames», calze di seta e scarpe di vernice, i cui figlioli soffrono letteralmente la fame e il freddo. Un episodio: «I genitori di Celina divorziano. La piccola ha quattro anni; viene affidata alla madre. Il padre, approfittando del suo diritto di visitare la bambina, un bel giorno la rapisce e la porta a casa della nonna. La madre di Celina avverte la Polizia». Succede una disgustosa cagnara. Infine la bimba viene restituita alla madre. Ma il freddo e le emozioni sono fatali alla povera piccola che si ammala di difterite.

«— Sono contenta per la tua ex-moglie! — commenta, volgendosi al figlio, la nonna di Celina».

E, dulcis in fundo, ecco come il signor de Madariaga Ambasciatore di Spagna a Parigi, risponde alla domanda indirizzatagli dall'«Intransigeant»:

«— Che cosa pensate voi della Francia?

«— Se i Francesi — dice il signor de Madariaga — riuscissero a formare il mondo «à leur image», il mondo camminerebbe come un orologio».

Infatti! Ci vuole un Madariaga qualunque per crederlo!

(Dal «Popolo d'Italia»).

Una crociera della Lega Navale
con interessante sosta nell'alto Egitto

ROMA, 19

La Lega navale, proseguendo il suo programma di diffusione del turismo nautico, ha promosso una interessante crociera in alto Egitto e Palestina, Rodi ed Atene, che si svolgerà dal 21 marzo all'8 aprile p. v. con la motonave «Vulcania». Tale crociera prevede una permanenza di tre giorni al Cairo ed anche una sosta nell'alto Egitto, a Luxor, dove saranno visitati i templi di Tebe, la valle dei Re e la valle delle Regine e i colossi di Memnon.

La Mole Adriana
Le casermette saranno abbattute

ROMA, 19.

Il Consiglio Superiore per le antichità e belle arti, sezione per l'arte medioevale, ha in questi giorni esaminato la proposta di abbattimento delle due casermette costruite al tempo di Urbano VIII presso la Mole Adriana. Il Consiglio ha espresso un viva voto di plauso per la grandiosa opera di sistemazione dell'insigne monumento e si è dichiarato favorevole alla proposta di liberarlo dalle predette costruzioni, tenuto conto del loro modesto valore storico ed artistico e considerato che la conservazione di esse sarebbe inconciliabile col progetto di curare completamente alla vista e alla ammirazione del pubblico la Mole Adriana e di circondarla di una zona a parco.

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha accolto pienamente tale parere.

Selezione di opere plastiche
per le olimpiadi artistiche

ROMA, 19

Il presidente del Coni allo scopo di iniziare sino da questo anno XII la selezione delle opere plastiche degne di rappresentare l'arte italiana alle olimpiadi di Berlino nel 1936, ha istituito, d'accordo con la Confederazione dei Sindacati fascisti dei professionisti e artisti, due premi di lire 2000 cadauno, che a giudizio della commissione all'uopo nominata dalla predetta Confederazione, saranno rispettivamente destinati a quelle opere di pittura e di scultura che si saranno meglio ispirate al concetto di sport quale lo intende e lo esalta l'Italia fascista.

Ha istituito altresì due medaglie d'oro da assegnarsi con diploma del Coni a due altri artisti segnalati sempre per la pittura e la scultura dalla suddetta commissione. Le opere premiate potranno eventualmente essere acquistate dal Coni, e saranno in ogni modo prescelte per essere inviate nel 1936 alle Olimpiadi d'arte a Berlino.

I bimbi di Littoria
visitati da sanitari odontoiatri

LITTORIA, 19

Ieri l'intero Corpo sanitario dell'Istituto superiore di odontoiatria «G. Eastman», coi propri automezzi e autogabinetto, è qui giunto per visitare i bimbi di queste pubbliche scuole. Il Commissario del Governo per l'Agro pontino La Peta, con il Podestà Leone, ed il segretario del Fascio Gatti, ha ricevuto i medici, che gli sono stati presentati nel palazzo del Comune dal direttore dell'Istituto on. prof. Perna.

Col favore di una giornata solare, è stato possibile effettuare la visita sanitaria nella piazza antistante le scuole elementari.

Grazie alla preordinata organizzazione, mentre gli alunni della scuola di Littoria venivano dagli specialisti visitati accuratamente nelle autoambulanze modernamente attrezzate, le autovetture dell'Istituto raccoglievano la popolazione scolastica delle varie borgate della zona per portarla al capoluogo. Le visite a circa tremila scolari si sono protratte per oltre quattro ore, concludendosi con una imponente manifestazione di devota riconoscenza al Duce, cui si deve anche la realizzazione di questa nuova forma di assistenza igienica, di cui d'ora in avanti largamente beneficeranno i bimbi dell'Agro pontino, dove l'Istituto superiore di odontoiatria installerà un completo gabinetto per le cure dentarie.

Onorificenze cavalleresche
a ufficiali del R. Esercito

ROMA, 19

Nella prossima dispensa del Bollettino ufficiale del Ministero della Guerra sarà pubblicato il R. D. L. 21 dicembre 1933 che sanziona il conferimento della croce di cavaliere della Corona d'Italia ad altri cinquanta ufficiali mutilati ed invalidi, designati da S. E. il Capo del Governo Ministro della Guerra, i quali, per trovarsi nelle condizioni all'uopo previste dalle norme in vigore, avevano titolo alla nomina cavalleresca e di essa furono ritenuti in tutto meritevoli. E questa la quattordicesima distribuzione per il titolo anzidetto che si verifica dalla data della ripresa delle concessioni onorifiche. E si raggiunge con essa il numero complessivo di 616 nomine a cavaliere della Corona di ufficiali delle accennate condizioni dal 1920 ad oggi.

Nella stessa dispensa del Bollettino ufficiale sarà effettuata la pubblicazione di altro decreto, in data 21 dicembre 1933, con cui è stata conferita la nomina a cavaliere della Corona d'Italia a 84 primi capitani, capitani, primi tenenti e tenenti in S. P. A., a completamento della distribuzione straordinaria di onorificenze del minimo grado cavalleresco disposta con R. D. L. 10 novembre 1933 XII in occasione dell'augusto genetliaco del Sovrano. La medesima dispensa conterrà infine le nomine cavalleresche (distribuzione periodica) conferite nell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro ad ufficiali del R. Esercito e funzionari civili dipendenti dall'Amministrazione della guerra, nella ricorrenza della festa di S. Maurizio, 15 gennaio 1934.

Scialoja commemorato
per iniziativa del Sindacato avvocati

ROMA, 19.

Oggi, alle ore 9.30, ad iniziativa del Sindacato avvocati e procuratori di Roma, nell'aula degli avvocati, al Palazzo di Giustizia, è stato solennemente commemorato Vittorio Scialoja. Erano presenti la famiglia Scialoja, i rappresentanti del Senato e della Camera, i Ministri di Grazia e Giustizia e dell'Educazione Nazionale, il Primo Presidente della Corte di Cassazione del Regno, i rappresentanti del Consiglio di Stato, il Primo Presidente della Corte d'Appello e il Primo Presidente del Tribunale di Roma, il Direttorio dei Sindacati avvocati e procuratori, magistrati ed avvocati ed altre personalità. L'on. De Marsico ha rievocato la nobile figura di Vittorio Scialoja, mettendone in rilievo le alte doti di uomo politico e di scienziato.

Le pubblicazioni dell'on. Melchiori
offerte al Segretario del Partito

ROMA, 19.

Il Segretario del Partito ha ricevuto oggi l'on. Alessandro Melchiori, il quale gli ha fatto omaggio del suo ultimo libro «Il cammino della Rivoluzione» e di altre sue recenti pubblicazioni intese a diffondere la cultura fascista fra i giovani e nelle classi lavoratrici. L'on. Starace ha espresso il suo compiacimento ed ha molto gradito l'omaggio.

La morte della madre
di Manlio Morgagni

MILANO, 19

Questa mattina alle 7 si è spenta serenamente Giulitta Morgagni - Monti, madre di Manlio Morgagni, Presidente e direttore generale dell'«Agenzia Stefani». Fu donna di fattiva virtù, infaticabile nelle opere di bene; dedicò quaranta anni della sua vita operosa all'insegnamento che praticò come un apostolato. Mentre reggeva la scuola di tirocinio di Forlì, ebbe, tra le partecipanti, Rosa Maltoni, che fu mamma del Duce, della quale conservò sempre un dolce ricordo.

Durante la guerra e dopo si prodigò in opere di assistenza alle famiglie dei combattenti e dei ciechi, meritandosi la medaglia di benemerenza.

All'illustre Presidente della «Stefani», colpito nel suo affetto più caro, il «Popolo del Friuli» invia le sue più sentite condoglianze.

Calma in tutto il Portogallo
dopo la repressione del nuovo moto sedizioso

LISBONA, 19.

In seguito al movimento operaio che si è manifestato nel Portogallo, si segnala che a Marina Grande l'ordine è stato turbato ma le autorità hanno rapidamente dominato la situazione. A Fetubal una riunione di sovversivi è stata sciolta; a Pavoa de Santa Iria, nei sobborghi di Lisbona, ieri mattina, in seguito ad un atto di sabotaggio, un treno merci composto di 60 vagoni è stato fatto deviare. Vi sono tre feriti. I Ministri dei Lavori Pubblici e dello Interno si sono recati immediatamente sul luogo. Le comunicazioni telefoniche sono state ristabilite col nord del Paese. Durante la notte sono state gettate delle bombe sulla centrale elettrica di Coimbra; un trasformatore elettrico è stato danneggiato e la città è rimasta nell'oscurità. I danni sono stati subito riparati e l'ordine assicurato. Questa mattina il lavoro ha ripreso normalmente e la calma regna tanto a Lisbona che in provincia.

(Radio Stefani).

La tempesta infuria
sulla Manica e sull'Atlantico

PARIGI, 19

La tempesta che continua a infuriare sulla Manica e sull'Oceano Atlantico ha fatto ieri nuove vittime e provocato ancora danni e naufragi. Da Cherbourg si ha notizia che un marconigramma chiedente soccorso veniva lanciato ieri dal cargo «S. Prospero». La nave spinta dalla tempesta era andata a urtare contro una roccia del Capo del Hague, riportando una falla dalla quale entrava copiosamente l'acqua. Il capitano chiedeva l'invio di rimorchiatori e di battelli pompa. Da Cherbourg furono inviati i soccorsi che tentarono di vuotare le calé allagate. Nonostante questi sforzi il «San Prospero» continuava ad affondare ed è stato rimorchiato verso un banco di sabbia. La nave da pesca «Equatore» è stata gettata da violente ondate contro le rocce di Plomarchs ed è considerata perduta. Durante la tempesta un ufficiale dello steamer «Lucie Delmas», il tenente Collet, è scomparso in mare. Deve essere stato travolto da una ondata che ha spezzato la coperta della nave.

Mancia competente
e chi riporterà due tigri

GLENDALE (Cal.), 19

Una mancia competente è stata promessa dal proprietario di un piccolo circo equestre attualmente nel paese di Glendale in California, a chi gli riporterà due tigri scomparse da un garage ove erano state rinchiuse. Si tratta di due vecchi bestioni pressochè inoffensivi che qualche giovane del paese deve aver rubato, non si comprende bene per quale ragione.

Il primato in longevità
Nove persone che sommano 783 anni

BERLINO, 19

Il villaggio di Niebluing, nell'isola Foen, che non conta che 850 abitanti, presenta il massimo primato in longevità in quanto le nove persone più vecchie del paese contano complessivamente 783 anni, ciò che fa una media di 87 anni per ciascuno. (Radio Stefani).

L'immortale serpente di mare
Da Leviatano al mostro del lago di Loch Ness

L'uomo moderno, figlio dello scientifico Novecento, è tutt'altro che al sicuro dalle suggestioni collettive. Esso riveste forme meno clamorose di quelle del Medio Evo, quando paesi interi vivevano sotto l'incubo dei maleficii di una strega — che era per lo più una vecchia pazza ma innocente — quando centinaia di penitenti traevano di luogo in luogo flagellandosi o digiunando per paura del diavolo, quando le popolazioni atterrite vedevano comparire in cielo comete dalla coda a forma di serpi e falci sanguinolente. La sua suggestione è più sottile, più allegra e lievemente ironica e spregiudicata, ma non perciò meno reale; la stampa e la pubblicità s'incaricano poi, oggi ch'è sparita la crassa ignoranza dei tempi barbarici, di montarla e ravvivarla quand'essa languisce.

Come i funghi

E' bastata sullo schermo l'apparizione del gigantesco «King Kong», scimmione sentimentale e crudele, ammiratore e divoratore di bionde beltà di Hollywood e distruttore di treni metropolitani newyorchesi, col suo corteo di dinosauri di cartapesta, per popolare l'immaginazione sempre ancora un po' fanciulla degli uomini di mostri, serpenti e draghi di ogni specie, che tutti però si possono ricondurre ad una specie comune: l'immortale «serpente di mare».

Il mostro di Loch Ness, che beffa la vecchia Inghilterra sulle rive nebbiose del poetico lago scozzese, è certo, finora, il più illustre rappresentante di questo esercito di mostri dell'anno 1933 - 1934. Anch'egli forse deve riconoscere per suo padre spirituale l'ombra cinematografica di King Kong, che può guardare su di una così numerosa progenie, in poche settimane, da non sembrar possibile in questi illuminati tempi.

I mostri spuntano come i funghi; la Sicilia ha biscie lunghe nove metri che vengono abbattute a colpi di roncola gittando grida orribili e fischi da vapore; nei laboratorii di zoologia vengono portate spoglie di mostri marini di cui gli scienziati non sanno individuare la specie e la provenienza; e tanto per non restare indietro agli altri, anche la grassa e pacifica Bologna ha avuto il suo mostro sotto forma di un... coccodrillo sfuggito da qualche serraglio — o qualche redazione? — che un contadino impaurito avrebbe abbattuto miracolosamente, credendo di trovarsi davanti ad un mostro della preistoria.

Ogni vecchio lago e ogni spiaggia di mare tira fuori il suo serpente seppellito fra le alghe e le sabbie: è come quando, in un cerchio di conoscenti, in una lunga serata intorno al fuoco, si raccontano storie di spiriti e fantasmi. Quanti ne balzano fuori inaspettati, mezzi dalla memoria e mezzi dalla fantasia degli astanti seduti in cerchio!

Una vecchia conoscenza

Il serpente di mare è più vecchio assai del giornalismo, se è vero che il primo che possa vantar tal nome e tal forma è il famoso Leviathano di cui parlano Giobbe e Isaia; poi si passa al serpente di Cadmo, al dragone delle Esperidi, al Catoplèba di Regolo, all'idra di Lerna e ad altri mostri più o meno serpentini che oggi tornano stranamente a rivivere.

I naturalisti latini lo chiamavano «physiterus». Esso rigettava una tale quantità di acqua che poteva far affondere un bastimento e lanciarne i rottami in aria come una tromba. Gli Scandinavi furono i primi a descriverlo con più precisione di contorni, ma in modo non meno leggendario. Prima lo battezzarono «Soetrolden», che vuol dire «flagello del mare»; i pescatori lo chiamavano «Kraken» e raccontavano che dalla sua massa galleggiante sortivano delle braccia simili a verghe, ma di tale grandezza che avrebbero potuto afferrare un battello mercantile. Olaüs Wormius lo chiamava «hafgufa», lo descriveva simile ad un'isola e diceva che il mostro avrebbe dovuto vivere a lungo quanto il mondo.

Nel 1680 un «kraken» venne a incagliarsi nella scogliosa baia di Alstahong e vi perì. L'assessore Friis racconta che il corpo della bestia riempiva tutta l'insenatura e il fetore ch'essa tramandava minacciava di appestare la contrada. «Dubitare dell'esistenza di simili mostri nel paese, scrive uno scienziato del tempo, sarebbe stato come dubitare dell'esistenza delle anguille». Si chiamavano anche «sös-armen» o «aletusi» e si attribuiva loro seicento piedi di lunghezza, una testa di cavallo, degli occhi neri e una criniera bianca. Si diceva che beccheggiassero come un bastimento e fischiassero come i venti dell'uragano, spaventando tutti all'intorno.

Le apparizioni mostruose

I Norvegesi pretendevano ch'essi nascessero sulla terra ferma e fossero anfibi, come il mostro di Plinio e di Valerio Massimo. Non abbandonavano la terra che quando, divenuti troppo giganteschi, non ci si potevano più muovere. Uno di questi mostri fu visto nel Seicento da un pastore protestante abbandonare la terra ferma e slanciarsi fischiando verso il mare, distruggendo nel suo cammino alberi e case di legno.

I pesci fuggivano spaventati. — Adagiato maestosamente in mare, gli abitanti giudicarono allora che la sua testa fosse grossa come una botte. Al par dei dinosauri, il vecchio serpente di mare ha in fondo una piccola testa.

Nel Cinquecento, più fantasiosi, lo si ricopriva ancora di scaglie e dai suoi occhi si facevano uscir fiamme spaventose. Nelle vicinanze di Bergen in Norveggia, usciva dalle rocce nelle belle notti di luna, non per romanticismo, ma per divorare il bestiame. All'occasione, assaliva le navi in porto e strappava i marinai sui ponti... proprio come «King Kong».

L'insistenza con cui in tutti i tempi si è fatto ricomparire, a tratti, il serpente di mare, ha fatto pensare agli scienziati che sotto ci potesse essere qualcosa di vero. Cetaceo di una specie rara e sconosciuta? Esemplare sopravvissuto di un'antica specie estinta? Realtà? Fantasia?

Nel 1894 uno scienziato serio, Oudemans, in un suo libro intitolato: «I grandi serpenti di mare» disse che, dopo aver esaminate cronologicamente ventotto apparizioni, dal 1541 al 1800 e altre centotrentaquattro dal 1804 al 1890 in tutto centosessantadue osservazioni fatte da gente di mare, ufficiali, capitani, pastori, missionari e altra gente degna di fede, non se ne poteva negare la prima l'esistenza. In generale le dimensioni più frequentemente indicate variano da 30 a 75 metri. La testa è venticinque volte più piccola del corpo. Ha due pinne natatorie e termina in una coda sottile, che è la metà della lunghezza del corpo. La pelle è bruna, liscia e brillante. In quanto alla criniera, le opinioni non sono concordi. Oudemans, attendendo il responso definitivo, chiama il mostro: «Megophias - Megophias».

Nel 1897 il signor Racovitza, già vice direttore del Laboratorio Arago di Parigi, fece una comunicazione alla Società Zoologica di Francia, riprodotta nel bollettini del 1903, in cui dichiarava che dopo lunghi viaggi, osservazioni ed esperienze nei mari antartici, era anche lui persuaso, come Oudemans, della realtà del «soggetto». E riferiva di un incontro fatto dal la cannoniera «Avalanche» nel luglio del 1897 nella baia di Fai-Tsi-Long con due esemplari dell'animale in questione. Il quale, fatto segno a tiri ripetuti di obici, non si lasciò colpire e scomparve nelle acque, proprio come il mostro di Loch Ness. Questi serpenti di mare hanno un fatto personale con la scienza!

Di simili cacce infruttuose sono piene le cronache e i bollettini.... Il «Megaphias» sembra prediligere l'Oceano Atlantico del Nord, il largo delle coste della Norvegia e degli Stati Uniti. — Il signor Racovitza dice che a Punta Arenas molte persone gli hanno parlato di un animale gigantesco che appare nelle vicinanze del Capo delle Vergini. Mostri e vergini, ecco un accostamento caro a questo vecchio e innocuo mito.... — è mai arenato sulle spiaggie, come capita così sovente ai cetacei? Com'è che nessun «Megaphias» si chiede il signor Racavitza, e noi con lui.

Ma il mostro è pieno di sorprese; neppur quest'affermazione è esatta, se è vero che un dottore della baia di Along è in possesso di una vertebra gigantesca, che un indigeno gli ha detto appartenere al corpo di «Colui - che - non - si - nomina», il quale per parecchi mesi avrebbe appestato la spiaggia con la sua gigantesca mole putrefatta. Il dottore non sa attribuire la vertebra nè alla balena, nè a nessun altro animale conosciuto.

Noi la attribuiamo con sicurezza al serpente di mare, certi di essere nel vero. A questa unica e immortale specie appartiene di certo anche il «Tompondrano», o «padrone degli Oceani», che compare ai navigatori del Madagascar, dal corpo fosforescente, dagli occhi di fuoco, dalla bocca situata sul ventre, che gli indigeni scongiurano attaccando alla prora delle imbarcazioni una scure e un anello d'argento.

Eppure il dott. Petit, autore dell'«Industria della pesca nel Madagascar», ne parla con scientifica verità. Come si vede, suggestione e credulità circondano tuttora del loro alone l'immortale serpente.

LINCEO

L'America segue l'esempio dell'Italia
per le terre che si lasciano incolte

NEW YORK, 19

La politica dell'intervento governativo nei casi in cui un proprietario terriero non coltiva la sua terra o non la rende sufficientemente produttiva, si prospetta come cosa possibile anche negli Stati Uniti. Non importa stabilire se si voglia in tal modo seguire la politica del Regime fascista ma sta di fatto che il prof. Tugwell, assistente segretario di Stato per l'Agricoltura e autorevole membro del «Trust del Cervello», che funziona come organo consultivo della amministrazione del Presidente Roosevelt, ha pubblicamente enunciato questo proposito, e c'è da credere alla sua attuazione più o meno immediata.

La vastità dei terreni che negli Stati Uniti non hanno cultura di sorta e si inselvatichiscono, è enorme. Coltivandoli si potrebbero dar mezzi di vita a milioni di persone e costituire una nuova fonte di ricchezza della Nazione.

Quei terreni dovrebbero — secondo il pensiero del prof. Tugwell — essere requisiti dal Governo e destinati dal Governo stesso alla coltivazione.

Avvocati italiani negli Stati Uniti

NEW YORK, 19

Il Consiglio ufficiale degli esaminatori legali negli Stati Uniti ha comunicato un elenco di 487 giovani, che, superati gli esami lo scorso ottobre, sono stati ammessi a far parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e ad esercitare l'avvocatura negli Stati Uniti. In questo elenco, dice l'«Agenzia d'Italia», sono compresi 68 giovani italiani.

L'anno giuridico inaugurato
alla Corte d'Appello di Tripoli

TRIPOLI, 19

Alla presenza del Governatore S. E. Balbo e delle maggiori autorità civili e militari della colonia è stato solennemente inaugurato alla Corte d'Appello l'anno giuridico. Per la prima volta i magistrati e gli avvocati presenti nell'aula indossavano la camicia nera. Il Procuratore Generale commendator Tallarico ha pronunciato il discorso inaugurale, porgendo al Governatore il saluto della Magistratura, del Foro e della cittadinanza della Libia.

Le orme di Roma
Una scoperta in Grecia

ATENE, 19

In una comunicazione fatta all'Accademia di Atene il prof. Kramopulos ha annunciato che, eseguendo dei lavori sul fiume Strymon, ha scoperto una iscrizione latina che attesta la costruzione di un ponte romano nella epoca dell'Imperatore Tiberio.

Successi del pianista Rossi
ad Atene

ATENE, 19

Il pianista Rossi ha eseguito un secondo concerto all'Istituto italiano, riportando un nuovo importante successo.

La "Cavalleria rusticana,,
trionfa a Malta

MALTA, 19

Al Teatro Reale dell'Opera è stata rappresentata la «Cavalleria rusticana», interpretata da artisti italiani e diretta dal maestro Padovani. Lo spettacolo ha riportato entusiastico successo.

Voix dovrà comparire
davanti al tribunale di Bajona

PARIGI, 19

Alla fine di un interrogatorio che gli ha fatto subire il decano dei giudici, Voix ha ricevuto comunicazione di un mandato di comparizione dinanzi al tribunale di Bajona. Egli, accompagnato da due ispettori, è partito per Bajona. (Radio Stefani).

L'abitazione di Bonnaure perquisita

PARIGI, 19

Perquisizioni sono state operate ieri sera al domicilio del deputato Bonnaure. Sono stati sequestrati documenti e i sigilli sono stati apposti su alcuni mobili.

(Radio Stefani)

Colloqui russo - giapponesi
per la ferrovia nord manciuriana

TOKIO, 19

Ieri nel pomeriggio si è svolta ancora una conversazione, la terza di quest'anno, fra l'Ambasciatore sovietico Jurenew e il Ministro degli Esteri giapponese, riguardo alla ferrovia nord-manciuriana. Jurenew ha richiamato la attenzione di Hirota sopra le manifestazioni che continuano nel Manciukuo per ottenere una riduzione di tariffe dei trasporti delle merci sulle dette ferrovie e l'adozione dello yen mancese come base di calcolo e lo ha pregato di insistere presso l'autorità del Manciukuo perchè impediscano tali manifestazioni.

Hirota ha aderito a far pervenire al Manciukuo la richiesta di Jurenew, sebbene la faccenda sia da sistemare direttamente tra quello Stato e la U.R.S.S. Si apprende per incidenza che la liberazione dei sei funzionari sovietici della nord manciuriana, che si trovano ancora in stato di arresto per ordine del Manciukuo, è stata rimandata a causa della nuova richiesta avanzata dalla Russia riguardo ai loro successori.

Il Giappone vuol collaborare
con gli Stati Uniti e i Sovieti

TOKIO, 19

I giornali pubblicano una nota ufficiosa secondo la quale il punto più saliente del discorso sulla politica estera, che il Ministro degli Esteri terrà alla Dieta il 23 corrente, alla ripresa dei lavori dopo le vacanze di Capodanno, sarà la espressione del desiderio più sincero da parte del Giappone di una cordiale cooperazione coi suoi vicini e specialmente con gli Stati Uniti e la Russia sovietica. (R. S.)

Osaka sprofonda nel mare?

LONDRA, 19

Una delle più grandi città industriali giapponesi pare sia destinata ad essere inghiottita, fra non molto, dal mare. Perlomeno lo afferma il celebre geologo giapponese Akitsum Imanura il quale ha inviato una dettagliata relazione all'Accademia delle Scienze nipponica. Imanura registra nel corso di 40 anni la corrosione del mare nella costa di Osaka. Egli ha trovato che il terreno, su cui è costruita la città, si sprofonda annualmente di 4 centimetri. Verrà dunque il giorno in cui Osaka sarà inghiottita dalle onde come la favolosa Vineta.

Dopo il terremoto in India
Migliaia di cadaveri al rogo

MAZAFIRPUR, 19

Si calcola a 1.100 il numero dei cadaveri delle vittime del terremoto portati al rogo funerario dagli autocarri municipali, mentre un numero uguale di salme sarebbero state bruciate dai prossimi parenti delle vittime. Centinaia di corpi rimangono tuttora sepolti sotto le macerie. (Radio Stefani).

Riduzione di stipendio
progettate per i funzionari irlandesi

DUBLINO, 19.

Riduzioni di stipendio che vanno dal 5 al 25 per cento colpiranno parecchie migliaia di funzionari pubblici del libero Stato d'Irlanda ed impiegati delle amministrazioni locali se il progetto di legge del Governo sarà approvato. Gli stipendi che vanno dalle 200 alle 300 sterline saranno ridotti del 5 per cento, le riduzioni saranno poi progressive fino ad un massimo del 25 per cento, che sarà applicato agli stipendi superiori alle 1.500 sterline.

Gli insegnanti, gli ufficiali dell'Esercito e gli addetti ai lavori pubblici hanno già avuto riduzioni di salari ma le guardie civiche ne sono state esenti. Il progetto, che sarà presentato al Dail fra pochi giorni, susciterà una vigorosa battaglia dell'opposizione al Dail e al Senato. (Radio Stefani).

CRONACA PROVINCIALE

CIVIDALE

L'attività sanitaria del Comitato O. N. B.

L'anno 1933, testè decorso, si può affermare che ha segnato, nell'attività sanitaria di questo Comitato, un vero periodo di assestamento e di coordinamento. Molto si è fatto e col nuovo anno, sulle direttive ormai segnate, tutta la parte sanitaria di questo Comitato sarà completamente indirizzata e sistemata a vantaggio sempre maggiore dei nostri organizzati.

Durante l'annata la assistenza medica è stata così distribuita:

a) a domicilio: n. 20 balilla, 5 piccole italiane per un complesso di 80 visite.

b) In ambulatorio: n. 60 [illegible] balilla, 15 piccole italiane, 5 avanguardisti, per un complessivo di 170 visite mediche.

c) inviati per esami a specialisti per malattie chirurgiche n. 11; oculistica e odontoiatra n. 3 per un complessivo di n. 80 visite.

[illegible] Infortunistica. — Inabilità temporanea n. 24; morte n. 1; totale n. 25.

Ambulatorio medico. — Si è potuto finalmente sistemarlo in un locale della palestra O. N. B. Funziona ora regolarmente col seguente orario: lunedì, mercoledì, venerdì, ore 11-12. [illegible] È per ora attrezzato con materiale d'occasione, fornito in gran parte dagli stessi medici, ma si spera in breve di arredarlo e dotarlo in forma completa.

Ad esso vengono avviati tutti gli organizzati bisognosi di cura, per lo smistamento ai vari specialisti, mentre quelli immobilizzati in letto da malattie acute, vengono senz'altro, dietro semplice invito a questa dirigenza sanitaria, visitati a domicilio.

Cartelle biotipologiche. — Durante l'anno e precisamente nei mesi di scuola, sono state definitivamente completate al 30 dicembre n. 245. Ora si inizierà il lavoro per il completamento delle rimanenti, cosicchè entro l'anno corrente, ogni organizzato sarà in regola anche con la propria cartella, che verrà inoltre continuamente tenuta aggiornata alle singole variazioni. Il lavoro è lento, faticoso, ma riuscirà certamente.

La visita sanitaria alle scuole per la profilassi malattie infettive e d'accertamento idoneità fisica ecc., si inizia in questi giorni. Per il centro di Cividale il prof. Accordini. Per le frazioni [illegible] Brum, dott. Tarentini e Dott. [illegible]. Nei comuni del mandamento i singoli medici degli ambulatori comunali dell'O. N. B.

Corsi di coltura e corsi [illegible] squadra. — Hanno avuto inizio col 10 corrente, secondo i programmi già trasmessi a cotesta direzione, e sono così ripartiti: Avanguardisti e giovani italiane: igiene prof. Accordini; pronto soccorso: prof. Tenani.

Balilla e piccole italiane: igiene e pronto soccorso: dr. Tarentini.

Corsi di puericultura per giovani italiane: dr. Colò.

Le lezioni proseguono regolarmente sino ad esaurimento del programma, il mercoledì ed il sabato di ogni settimana dalle ore 17-18 nei locali della Scuola elementare di Cividale, gentilmente concessa dalla direzione didattica.

Colonia Elioterapica. — Nel 1933 ha funzionato in modo veramente encomiabile, sotto la direzione sanitaria del dr. Tarentini, coadiuvato dal dr. Colò. In essa trovarono amorosa assistenza ben 194 bambini scelti fra i più bisognosi di cura, con un complesso di oltre 700 visite in 45 giorni di elioterapia.

Questa in succinto l'opera di assistenza sanitaria svolta nel 1933 in favore degli organizzati e prodigata con tanto disinteresse dai medici preposti per la tutela fisica di coloro che sono oggi le speranze e saranno domani i degni continuatori del rinnovamento fascista.

Adunata avanguardisti

Mercoledì scorso, alle ore venti, allo scopo di provare la capacità dei graduati e la rispondente osservanza degli avanguardisti, il Presidente dell'O. N. B. co. Guglielmo di Manzano, dispose un'adunata per le ore ventuno. Tutti gli organizzati, compresi quelli delle frazioni furono presenti all'appello.

Il Presidente colse l'occasione per esprimere loro il suo compiacimento per la bella prova di disciplina da essi fornita, e li incitò ad agire sempre meglio per il bene della Patria. Gli accenni al Duce e all'Italia fascista suscitarono l'entusiasmo di tutti i presenti che, tra i canti della Rivoluzione, lasciarono la sede dell'O. N. B., ove trovano alimento per lo spirito e forza per il corpo.

Il calendario della Milizia

La Segreteria Amministrativa del locale Fascio di Combattimento invita tutti coloro che hanno versato la quota di lire 5 per lo acquisto del «Calendario della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale» dell'A. XII, a volerlo ritirare presso la Casa del Littorio, Ufficio Segreteria Amministrativa, nelle ore di ufficio.

MANZANO

Visita pastorale

L'altra sera, alle ore 18, S. E. l'Arcivescovo mons. Nogara, ha lasciato Manzano tra l'entusiasmo di questa popolazione che compatta ha seguito l'illustre ospite in tutte le manifestazioni religiose.

Ossequiato dalle autorità ecclesiastiche, civili e militari (fusione di spiriti, notata e lodata dal Presule) egli ha manifestato la sua impressione ottima e il compiacimento della constatata ammirevole solidarietà umana che avvince autorità e Popolo.

L'Arcivescovo ha avuto anche parole di lode per l'organizzazione dell'O. N. B. che, per l'occasione, si è prestata con 250 organizzati tra Balilla, Piccole e Giovani italiane, e avanguardisti al servizio d'ordine, mantenuto con inpeccabile disinvoltura e stile.

FAEDIS

Il Podestà

E' stata appresa con vivo compiacimento la notizia della nomina del geom. Giorgio D'Orlandi — di provata competenza — a Podestà del Comune. Il nuovo capo, ufficiale d'artiglieria in congedo e Camicia nera del '22, viene a sostituire degnamente il camerata Bulfoni, che lascia la amministrazione straordinaria del Comune dopo avervi dedicato per lunghi mesi, con encomiabile disinteresse, tutta la sua intelligente e dinamica attività fascista.

Al camerata D'Orlandi vivissime congratulazioni.

Movimento demografico 1933

Nati nel Comune 96; nati fuori Comune e all'estero 8. Totale nati 104. Morti nel Comune 52. Morti fuori Comune e all'estero 11. Totale morti 63. Matrimoni celebrati nel Comune 36. Immigrati 101, emigrati 129. Popolazione del Comune al 31 dicembre 1933, abitanti 5019.

BUTTRIO

Carnovale

Domani 21 corr. e nelle domeniche successive, nella sala Lodolo avranno inizio feste da ballo. Per tale occasione la sala sarà sfarzosamente addobbata ed illuminata a giorno.

Suonerà la distinta orchestra dello S.N.O.F. Udinese con moderno jazz, la quale svolgerà un nuovissimo repertorio di ballabili della stagione 1934. Le danze avranno inizio alle ore 16 e termineranno alle ore 24.

Pinzano al Tagliamento

Il dono del Duce

E' pervenuta a questo Comitato dell'E. O. A. la quantità di farina destinata dalla Federazione dei Fasci di Combattimento da quella che il Duce con magnifico atto ha devoluta alla nostra Provincia. Sono così oltre nove quintali di farina che mensilmente saranno distribuiti fra i poveri del Comune, in tanto pane che i fornai prepareranno appositamente.

Vivissimo è il sentimento di riconoscenza dei beneficati e di tutta la popolazione verso il Duce, e il Commissario del Fascio si è reso interprete di tali sentimenti con un telegramma di devozione e di ringraziamento.

Pro E. O. A.

Hanno versato il loro contributo all'E. O. A. i seguenti esercenti: Cesare Lucco L. 28 — Antonio Gracco, 12 — Lucco Maria, 24 — Eugenio Zanetti, 12 — Domenico Cleani, 8 — Virgilio Tiani, 18 — Santo Petri, 22 — Giustina Brosolo, 8 — Chivilò Giovanni, 20 — Rodolfo Clemente, 20 — Giovanni Cozzi, 14 — Margherita Mecchia, 14 — Lino Marescutti, 28 — Pier Domenico Millin, 8 — Antonio Scatton, 15 — Vittorio Scatton, 13

Pure all'E. O. A. sono state fatte le seguenti oblazioni: dott. Gio. Maria Zannier, farmacista, L. 50 — Dott. Virgilio Turello, Medico, 25 — Enrico Ballico, 20 — Pasquale Calabria, 2 — Umberto Dell'Asin, 2 — Enrico Candon, 2 — Natale Nonis, 2.

Si confida che alla benefica iniziativa fascista, contribuiranno molti altri, i quali non hanno ancora compiuto questo dovere morale di solidarietà e di umanità.

La Befana fascista

Anche in questo Comune, nell'edificio scolastico del capoluogo è avvenuta la distribuzione dei pacchi della Befana fascista, alla presenza delle locali autorità. Prima della distribuzione hanno pronunciato belle parole il Commissario Prefettizio e la Segretaria del Fascio Femminile, illustrando il significato della benefica istituzione. Sono stati distribuiti 42 pacchi e i bambini beneficati hanno dimostrato la loro contentezza ringraziando il Duce e i loro benefattori.

Festa da ballo

Domenica 21 corrente, nella sala O. N. B., il Fascio Giovanile organizzerà la prima festa danzante della stagione.

Suonerà una distinta orchestra.

CAMPOFORMIDO

Riunione del Comitato E. O. A.

Domani alle ore 15 sarà tenuta una riunione, nella sede del Fascio del Comitato Comunale E. O. A. per trattare argomenti inerenti la situazione assistenziale comunale.

La nota storica

Il signore di Lavariano

Ieri Lavariano ha celebrato la festa del glorioso patriarca Aquileiese: Paolino. Per chi non lo sapesse, S. Paolino fu anche signore di della località. Come venne in possesso della villa lo narrano le cronache dell'epoca. Nel 776 Waldando signore di Lavariano figlio di un certo Mimone, stringeva alleanza a Rodgauco Duca del Friuli in una ribellione a Carlo Magno Re dei Franchi. Carlo Magno accorse allora con un poderoso esercito e mosse guerra ai due ribelli. Una furiosa battaglia dev'essere avvenuta nella nostra pianura, in seguito alla quale i due ribelli furono uccisi e il Castello di Lavariano distrutto dal fuoco. Paolino, uomo dotto di quel tempo, Maestro di grammatica del grande Re Franco e ben noto per la sua santità, ebbe in dono la villa e tutti i beni confiscati a Waldando. Sulle rovine del Castellaccio sorse la chiesa. E' tradizione qui che l'antica torre che ancora sussiste fosse costruita a quel tempo a protezione del maniero.

Ci piace riportare parte del diploma con cui Carlo Magno donava a S. Paolino la villa di Lavariano. Il documento datato da Horeia l'attuale Ivrea piemontese, scritto in latino, è assai interessante per il suo contenuto storico:

«Carlo, per grazia di Dio Re dei Franchi, dei Longobardi, Patrizio dei Romani: A tutti i Vescovi, Abati, Duchi, Conti, ai Gastaldi e a tutti i nostri fedeli sudditi presenti e futuri, meritatamente vengono aiutati con doni regali coloro che ci servono fedelmente e con devozione; quindi se le loro domande arrivano alle nostre orecchie, vengono da noi esaudite come è nostra regia consuetudine, perchè così facendo noi stimoliamo l'animo loro a servirci ancora meglio. Perciò sia risaputo da tutti i nostri che noi cediamo e doniamo al venerabilissimo nostro Paolino, maestro di grammatica, tutto ciò che apparteneva a Waldando, figlio di un certo Mimone di Lavariano e le cui sostanze ci pervennero per essere egli stato ucciso assieme a Rodgauro nostro nemico dai nostri soldati in campo; cioè cediamo la Villa di Lavariano in tutta la sua integrità e possidenza, cioè con le terre, case, edifici, servitù, capanne, masserizie; e con le terre e vigne, selve, campi, prati, acque e loro decorsi e tutti i beni mobili o immobili che ivi o altrove il predetto Waldando possedeva, sia come feudatario, sia come proprietario e questo noi lo doniamo da quest'oggi al predetto Paolino perchè lo possega in perpetuo, dimodochè il predetto Paolino da questo giorno abbia il possesso e la proprietà senza essere molestato da alcuno e per l'avvenire sia libero di disporre queste proprietà come egli crede ecc.

Dalla città di Horeia dato il giorno 15 delle calende di luglio nell'anno X del nostro Regno.

CARLO, Re dei Franchi».

Il documento storico si conserva nell'archivio parrocchiale di Lavariano.

Il paese di Lavariano fu sempre devoto al Santo suo signore. Ma la commemorazione annuale è stata istituita al principio del corrente secolo da Mons. Sclisizzo, già parroco e arciprete di Gemona, per il 7 di febbraio. Siccome poi si ha ragione di credere che il giorno 19 del mese di gennaio sia quello della morte del grande Patriarca, la festa fu anticipata.

C. Pozzo

Muzzana del Turgnano

Ad un partente

Gli impiegati comunali hanno porto il saluto al camerata Alberto Negrello, applicato di segreteria, il quale ci lascia dopo circa tre anni di permanenza in questo Comune, per recarsi in Francia per ragioni di lavoro.

Durante la sua permanenza egli seppe svolgere con zelo e capacità le numerose mansioni affidategli.

Auguri.

E. O. A.

Diamo un primo elenco di offerte pro E. O. A.:

Cogoi Egidio kg. 15 granone — Micoli Luigi, id. 100; kg. 50 di patate e kg. 40 fagiuoli — Cogoi Aristide kg. 10 granone — Del Piccolo Giovanni idem — Del Piccolo Emilio id. 30 — Del Piccolo Eugenio id. 10 — Maurizio Pietro kg. 2 di fagiuoli — Turco Ester kg. 20 granone — Tassi Giuseppe kg. 20 patate — Pevere Giovanni kg. 8 granone — Della Negra Maria, idem — Nicoletti Domenico, id. 10 — Cisint Vincenzo id. 20 — Panizzo Giosuè id. 10 — Turco Egidio e fratelli, id. 30 — Tassini Antonio, id. 40 e kg. 20 di patate — Giordan Francesco kg. 3 di fagiuoli — Romano Martino kg. 20 granone — Rosso Pietro id. 25 — Rosso Giuseppe e fratello, id. 20 e kg. 10 di patate — Romano Angelo kg. 20 granone — Del Piccolo Giuseppe id. 10 — Pevere Dario idem — Pevere Giovanni idem — Pevere Angelo, idem — Pilotti Angelo kg. 10 di patate e 4 di fagiuoli — Burba Giacomo Kg. 10 di fagiuoli — Franceschinis Lino, id. 3 — Piasentier Antonio id. 5 — Buian Giuseppe L. 5 — Del Ponte Domenico kg. 10 granone — Del Piccolo Giuseppe kg. 8 di fagiuoli — Flaugnacco Adamo id. 2 — Bianco Rizzieri kg. 10 di patate — Del Piccolo Carolina id. 6 — Del Piccolo Irma id. 10 — Vidal Gio. Batta kg. 10 granone — D'Orlando Gelindo idem — Perazzo Giacomo kg. 4 fagiuoli — Vergendo Antonio kg. 10 granone — Dimetia Pietro kg. 5 fagiuoli — Del Piccolo Luigi kg. 15 granone — Bregantini Natale idem — Rosso Anselmo kg. 6 fagiuoli — Del Piccolo Fratelli kg. 15 granone — Bianco Vincenzo id. 25 — Bianco Remo id. 10 — Bianco Antonio e fratelli id. 10 — Perazzo Pietro, idem — Franceschinis Ermenegildo id. 25 — Del Piccolo Angelo kg. 3 fagiuoli — Maurizio Irma L. 1 — Bernardis Antonio 5 — Di Chiara Guido 2 — Di Chiara Ivo 1 — Bianco Luigi kg. 6 granone — Grasso Antonio id. 10 — Savorgnan Luigi kg. 10 patate e 5 fagiuoli — Piasentier Luigi kg. 10 granone — Maurizio Gio. Batta kg. 10 di riso — Franceschinis Luigi kg. 10 granone — Paolin Luigia kg. 1 di riso — Del Piccolo Francesco kg. 3 patate e 5 di fagiuoli — Biasutti Domenico kg. 5 fagiuoli — Fratelli Franceschinis kg. 10 di patate e 4 di fagiuoli — Perazzo Antonio kg. 15 granone — Conti Duilio id. 10 — Di Chiara Giovanni id. 5 — Brun Angela L. 10 — Bulian Antonio kg. 2 di riso — dott. Luigi Ceolin, id. 6 — Bellini Imelda id. 2 — Covra Cornelio L. 10 — Mauro Guerino kg. 3 di fagiuoli — Bergamo Pietro, idem — Rosso Giuseppe kg. 5 granone — Del Piccolo Eugenio kg. 10 granone e 10 di patate — Del Piccolo Angelo kg. 10 di patate — Gobbo Giuseppe kg. 2 di fagiuoli — Nicoletti Giovanni id. 3 — Del Piccolo Giacomo id. 5 — Vidal Giuseppe kg. 25 granone — Iuri Noemi kg. 4 di riso — Pinti dott. Bernardino id. 12 — Franceschinis Ermenegildo kg. 50 granone — Franceschinis Luigi id. 40 — Franceschinis Ilo fu Leonardo id. 7 — Franceschinis Giacomo id. 15 — Franceschinis Ugo id. 20 — Franceschinis Stefano id. 40 — Franceschinis Arminio id. 10 — Franceschinis Vittorio id. 30 — Franceschinis Pietro id. 20 — Franceschinis Giovanni id. 10 — Franceschinis Giacomo id. 25 — Franceschinis Arturo id. 15 — Franceschinis Vergilio id. 37 — Flaugnacco Luigi id. 15 e kg. 15 patate — Flaugnacco Gioacchino kg. 10 granone — Franceschinis Angelo id. 30 — Del Pin Luigi id. 5 — Franceschinis Pietro id. 10.

CAVASSO NUOVO

Un gabbamondo

Nei giorni scorsi si aggirava per le case di Colle, di Orgneso e poi ieri, nel Capoluogo, un giovanotto sui 25 anni, di aspetto per bene, in cerca di famiglie nelle quali tutti sanno esservi qualche operaio disoccupato.

Prendeva in nota operai cementisti, muratori e manovali per collocarli in un'impresa di lavori e facevasi versare per le spese lire 1.25. In questi tempi difficili gli operai sfaccendati sono parecchi, e questi furono ben lieti di declinare il loro nominativo e versare la mite richiesta per procurarsi un'occupazione con così piccola spesa. Un assistente della frazione di Orgnese, Fortunato Mariutto, fu assunto come tale versando lire 10 e Moraldo Francesco come caposquadra. Il filantropico arruolatore intascava tutto, raccomandando agli operai di tenersi pronti alla partenza.

La guardia civica, Giuseppe Martini, venuta a conoscenza di questo insolito movimento si insospettì, e, fiutando qualche trucco, si interessò alla faccenda; richiedendo allo sconosciuto i documenti che l'autorizzavano al reclutamento di tanti operai. Questi non si scompose alla domanda; esibì prima la carta di identità, che gli venne tosto restituita, poscia consegnò una lunga lettera, e mentre la guardia ne stava scorrendo attentamente il contenuto, lo sconosciuto spariva, insalutato ospite, nè più fu visto.

Pare trattarsi di certo Antonio Zampieron di anni 25 da Padova.

La guardia, dopo inutili ricerche, si decise di avvertire i carabinieri di Maniago che stanno indagando per acciuffare il truffatore. Furono ingannati una quindicina di operai di Colle, altrettanti di Orgnese, compreso il caposquadra, e una trentina di Cavasso. Chissà quanti ne sarebbero stati truffati senza il tempestivo intervento della guardia.

Ai dopolavoristi

I dopolavoristi che hanno versato la quota tessera sono invitati a ritirarla presso la sede.

TRAVESIO

Statistica demografica

Lo Stato Civile 1933 si compendia nelle seguenti cifre:

Nati nel territorio del Comune 42 — Nati in altri Comuni del Regno 2 — Nati all'estero 16 — Totale nati 60.

Morti nel territorio del Comune 30 — Morti in altri Comuni del Regno 5 — Morti all'estero 1 — Totale morti 36.

Differenza in più fra i nati e i morti 24.

Matrimoni con solo rito Civile: nessuno — Matrimoni con rito religioso: 16.

POZZUOLO

Nozze

Ieri, nella chiesa di S. Leonardo a Sammardenchia, il camerata Luigi Dusso ha impalmato la gentile signorina Maria Zucco.

Alla coppia novella, fervidi auguri.

TRICESIMO

L'esito del mercato a premi

Ieri si è svolto il mercato bovino, rinviato martedì scorso causa il cattivo tempo.

L'esito è stato lusinghiero, ed il Sindacato commercianti ed esercenti, che ha preso l'iniziativa del rinnovamento di questo mercato, ha avuto piena soddisfazione. Sono stati condotti ben 251 capi di bestiame bovino.

L'estrazione dei premi stabiliti dall'apposito comitato, è avvenuto alle ore 13, sotto la Loggia Municipale.

Per la regolarità della premiazione erano presenti anche il Podestà cav. uff. V. Ellero, il dott. U. Botre della Cattedra Ambulante d'Agricoltura Gemona-Tarcento; il dott. G. Piccoli veterinario consorziale, il sig. Vincenzo Bertossio fiduciario degli agricoltori, nonchè il comitato al completo con il fiduciario dei commercianti ed esercenti cav. Domenico Boschetti.

Un bambino è stato chiamato per l'estrazione dei numeri dall'urna. Sono rimasti vincenti i seguenti proprietari, ricevendo i relativi premi:

1. premio L. 100, n. 72, Sudero Gio. Batta di Vergnacco — 2. premio L. 50, N. 231 F.lli De Fabbro Francesco di Adorgnano — L. 30 n. 77, Abramo Pietro di Tavagnacco — L. 10 n. 30, Sant Giuseppe di Adorgnano — L. 10 n. 202, Dal Mas Bortolo di Tricesimo — L. 10 n. 228 Del Fabbro Antonio di Adorgnano — L. 10 n. 61, Chiandetti Cesare, Tavagnacco.

Resta il premio di L. 10 vinto dal n. 105 che non si è presentato per il ritiro.

Il mercato a premi sarà ripetuto il terzo martedì del febbraio prossimo.

PALMANOVA

La conferenza di stasera

La conferenza del professor dottor Federico Davide Ragni sul tema «La patria italiana nel Carducci», sarà tenuta stasera alle ore 20.30, anzichè nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, nella sala del Dopolavoro.

Considerazioni calcistiche

(enz.) La partita che si giocherà domani sul nostro campo sportivo, dovrà essere, almeno lo speriamo, una partita che inizierà la riscossa dei «diavoli rossi», sarà la partita che darà una nuova vita alla squadra. Da molte domeniche la squadra del Palmanova, non conosce la via della vittoria: ha dovuto soccombere a Monfalcone, a Latisana, a Udine. Per tutte queste sconfitte ci sono delle attenuanti, è vero, ma quello che conta è il risultato; ed ora si vede relegata agli ultimi posti della classifica, che non risponde alle sue capacità. Il Palmanova nelle prime gare aveva chiaramente fatto capire dove voleva giungere, quali erano le sue mete, ma poi è mancato: tre brucianti sconfitte, si sono susseguite. Specie l'ultima ha toccato sul vivo i giocatori, ha stuzzicato il loro amor proprio, ed ora sono decisi a risalire i gradini della classifica. Non sarà una cosa estremamente facile, perchè il salire, sia pure di un gradino, è molto e molto difficile. Le sconfitte hanno servito a mettere in luce fatti, che i «tifosi» li vedevano sino dalla prima giornata di campionato. Esempio: partita con la Pro Gorizia. L'attacco. I giocatori davano affidamento, per il loro passato, ma un breve rilassamento, od un momentaneo oscuramento, faceva sì che l'attacco non riuscisse a segnare; scorazzava da padrone nell'area di rigore avversaria, ma non segnava.

Finalmente i dirigenti del Dopolavoro, hanno deciso l'innesto di nuovi giocatori, in modo da rinforzare le retroguardie, bisogno quanto mai necessario: lo attestano i tredici punti subiti. Quindi domani, nuova squadra, che avrà maggior attaccamento ai propri colori, e squadra, speriamolo essenzialmente aggressiva.

In porta rimane Bighellini, perchè la sua classe non è stata per nulla sminuita dal numero considerevole dei punti subiti; la difesa presenta: Puppin e Buldo, che, dopo che tra loro ed il resto della squadra, si sarà raggiunto l'affiatamento necessario formeranno delle colonne pressochè insormontabili. La linea mediana è immutata: Desinan al centro, ai lati Colausig che speriamo sia completamente ristabilito e che non risenta del male sofferto, e Camaran. Però vorremmo che essa non sostasse troppo vicino alla difesa, ma che rifornisse di più l'attacco, che divenisse più aggressiva, perchè ci si difende attaccando. All'attacco ci sono dei mutamenti; le due ali rimangono sempre le stesse, il veloce Birri e Bertossi che da qualche partita è un po' in ombra, ed al quale auguriamo un pronto risveglio e qualche goal; il trio centrale di attacco si presenta ex novo. Il nuovo acquisto: il balilla debutterà da centro attacco, e speriamo che il bene che si dice di lui risponda a verità, a mezz'ala Piani III e Orsaria. Quest'ultimo giocherà in un ruolo non nuovo. E' stato escluso un prodotto genuino della scuola locale: Zamparo. Non deve però scoraggiarsi per questo, che egli è un giocatore tecnico ma non ancora abbastanza maturo; continui ad allenarsi, e siamo sicuri che i suoi sacrifici daranno i frutti: è giovane, anzi giovanissimo, l'avvenire è tutto suo.

E veniamo alla partita, ospite sarà la squadra Sacilese, fanale di coda del girone. Non crediamo che gli ospiti possano essere un pericolo per i locali ma comunque questi dovranno impegnarsi a fondo per far dimenticare completamente il 7 a 0 di domenica.

La gara avrà inizio alle 14.30 e siamo certi che un numeroso pubblico accorrerà ad incoraggiare i propri beniamini.

S. GIORGIO NOGARO

Campo sportivo

In seguito ad interessamento del nostro Podestà, l'autorità militare, che ha costruito le nuove caserme in questo Comune, ha concesso l'importo di lire 5000, per i lavori di recintazione del locale campo sportivo comunale del Littorio. I lavori avranno inizio fra giorni.

Corsi premilitari

Da parte del nuovo direttore dei Corsi premilitari Capomanipolo dott. Giacomini è stata rilevata una scarsa frequentazione dei corsi stessi, ed un deplorevole disinteressamento. Rammenta perciò agli interessati, e particolarmente ai genitori, l'obbligo della regolare frequentazione di tali corsi premilitari, a scanso delle penalità previste dalla legge.

Nuova sede della M.V.S.N.

In questi giorni è stata predisposta la nuova sede del locale Manipolo della M. V. S. N., nell'edificio del Forno economico.

La Befana fascista

Con grande intervento della popolazione, si è svolta la festa della Befana fascista, con la distribuzione di 180 pacchi vestiario ai fanciulli poveri.

Festa danzante

Per stasera è stata fissata una «Veglia danzante», che si terrà nella sala Maran in favore delle organizzazioni giovanili fasciste di questo Comune.

CERVIGNANO

Nel Fascio Giovanile

Alle ore 20 dell'altra sera si è svolta nella Sede del locale Fascio Giovanile di Combattimento la preannunciata assemblea, con l'intervento della quasi totalità degli iscritti.

Il Comandante parlò ai giovani sul tesseramento, sulla attività politica e sportiva da svolgere per l'anno XII, sulla disciplina e su quanto concerne il buon andamento del Fascio stesso.

Avvisò i presenti pure che domenica 28 m. c. alle ore 13.30 avrà luogo l'adunata di tutti i Giovani Fascisti, i quali nella prescritta divisa e con la Fanfara parteciperanno alla cerimonia della consegna dei premi alla squadra ciclistica di questo F. G. C. dichiarata vincitrice del Campionato Ulciano per l'anno 1932-1933.

Più tardi è stata tenuta pure una riunione dei componenti la squadra di Calcio ai quali il Comandante parlò sulla attività da svolgere ed in special modo sul mantenimento della disciplina per il buon andamento del Campionato Ulciano.

Gara di calcio

Vivissima è l'attesa fra gli sportivi locali per l'eccezionale incontro calcistico che si svolgerà domani a S. Giorgio di Nogaro fra la squadra di questo Fascio Giovanile e quella della S. Giorgina.

I prezzi del mercato

L'altro ieri si è svolto con ottimo esito il mercato del terzo giovedì del mese, al quale hanno concorso numerosi compratori specialmente della Bassa friulana ed una notevole quantità di merci e derrate. Buono è stato pure il mercato degli animali, sul quale si sono avute diverse trattazioni e conclusioni di affari. Ecco i prezzi praticati:

Frumento al q.le da L. 83 a 88 — Granoturco bianco da 40 a 42; id. giallo da 41 a 43 — Patate da 40 a 45 — Fagioli da 80 a 160 — Vino nostrano all'hl. da 130 a 145; id. importato d. 90 a 110 — Paglia al q.le da 6 a 8 — Fieno da 12 a 14 — Erba medica da 14 a 18 — Avena da 45 a 50 — Legna da ardere da 6 a 12 — Buoi a peso vivo al q.le da L. 150 a 200 — Vacche da 110 a 160 — Vitelli da 220 a 250 — Suini da 330 a 380 — Galline a peso vivo al Kg. da L. 4 a 4.50 — Tacchini da 4 a 4.20 — Polli da 4.50 a 5 — Oche da 3.60 a 3.80 — Anitre da 3.80 a 4 — Conigli da 1.70 a 2 — Uova al pezzo da 0.30 a 0.35 — Latte al litro a 0.70 — Caponi al Kg. peso vivo da 5 a 5.50 — Galline padovane da 5.70 a 7.

Frutta e verdure: Arance al Kg. da L. 0.80 a 3 — Limoni al pezzo da 0.09 a 0.12 — Mele al Kg. da L. 1 a 2 — Noci da 3 a 4 — Nocciole da 4 a 4.50 — Datteri da 1.40 a 1.80 — Pere da 1.20 a 2 — Mandorle da 3.40 a 5 — Mandarini da 1 a 2 — Fichi da 1.20 a 1.90 — Aglio da 1 a 1.50 — Cipolla da 0.60 a 0.90 — Radicchio romano da 1.20 a 1.60; id. rosso da 1.40 a 2 — Patate a 0.50 — Cicoria da 0.90 a 1.20 — Spinaci da 1.20 a 1.60 — Cavoli da 0.35 a 0.50 — Cavolfiori da 0.70 1.— Sedani da 1 a 1.20.

MOGGIO

Ad un partente

L'altra sera, autorità ed amici si sono riuniti nel caffè centrale per felicitare e festeggiare il neo Segretario rag. Bruno Fuso, che va ad assumere la reggenza del Comune di Claut.

Al rag. Fuso, i più fervidi auguri.

Lotteria O. N. B.

Domani 21 corrente alle ore 15 sarà estratta la Lotteria a premi a favore delle organizzazioni locali dell'O. N. B.

Importanti sono i doni posti in palio e perfetta è l'organizzazione.

Si prevede un grande afflollamento.

Lettere da Littoria

I Fascisti rurali sono i più solidi; i militi rurali sono i più disciplinati.

MUSSOLINI

Il colono Galligaris Giuseppe di Povoletto così scrive da Littoria (Borgo Isonzo 1032):

Caro Antonio,

ti do notizie sul nostro stato che noi si troviamo molto contenti su ogni rapporto, specialmente perchè abbiamo adesso finita di seminare l'avena il frumento e l'orzo e ci pare che tutto vada molto bene.

Ti saprò dire un altro anno come è andata, ma qui noi friulani stiamo molto bene perchè siamo molto considerati e poi si parla quasi sempre in friulano che quasi ci pare impossibile di essere vicino a Roma. E tu sai che io parlavo male l'italiano mentre ora mi vado rinfrancando come Emilia e tutti gli altri della mia famiglia che qualche volta ce da ridere a sentirli parlare..

Ora che sono finiti i lavori della semina non abbiamo quasi più niente da fare ma intanto però se Dio vuole abbiamo egualmente da mangiare perchè ci passano quanto abbiamo bisogno e quello che chiediamo. Vorrà dire che faremo i conti dopo i raccolti ma puoi stare sicuro che con il podere che ci tengo di circa 80 campi per quanto male che vada andrà sempre bene. Io solo ho seminato tre quintali di orzo e sei di avena e i campi qui anche se sono nuovi butteranno per stare bene con tutta la nostra famiglia.

L'altro giorno sono stati qui quelli del cinematografo che ci hanno fotografato la casa i buoi e noi ci eravamo sopra il carro. Hanno detto che saremo in tutti i cinematografi di Italia per dimostrare come si stia effettivamente qui che io ti giuro che meglio di così non si può stare.

Vedrai che l'anno venturo io forse riesco ancora a pagare qualche debito basta che mi lascino in pace e che non mi tormentino come mi tormentavano quando ero a Povoletto. Io ho sempre detto di pagare e non ho mai negato i miei debiti. Ma tu sai come era difficile poter risparmiare qualche cosa perchè non si poteva neanche arrivare bene a vivere.

Io ringrazio ancora tutte le buone persone che si sono interessate di me e che Iddio le benedica.

Spero che la salute si conservi a te e a tutta la tua intiera famiglia.

Tuo amico

Calligaris Giuseppe.

Il colono Braida Francesco scrive da Littoria (Borgo Bainsizza 1015) alla sorella:

Cara sorella,

oggi è festa ed è per questo che io ti scrivo, perchè di giorni di lavoro non si ha mai un momento di tempo perchè bisogna approfittare del bel tempo che cè adesso per finire di seminare l'orzo perchè abbiamo seminati 2 quintali e abbiamo da seminare ancora 2.

Tutto il resto lo abbiamo già seminato ma il tempo poi si è messo in brutto e noi siamo rimasti con 2 quintali ancora da seminare.

Perchè vedrai quando che vieni qui, che Iddio voglia che sia anche subito, perchè ti pare che noi siamo neanche noi. Perchè è un gusto a vedere Catina e Angelo come che mangiano che vien voglia di mangiarli. Sono bianchi e rossi come le mele mentre quando erano a casa erano sempre gialli perchè mangiavano sempre un poco di polenta e quel poco che ci capitava.

Perchè ora se Dio vuole è ora che il Duce Mussolini è ora che si sia ricordato anche di noi che abbiamo sempre lavorato perchè i calli nelle mani li ho per qualch cosa e perchè ho sudate tante camicie.

Abbiamo 78 campi cara sorella, perchè ce li hanno dati e vedrai che belessa di raccolti che faremo perchè voglia di lavorare non ce nè manca a noi ci mancava il terreno e perchè ci tormentavano tutti che non si poteva più andare avanti. Questa mattina siamo stati a messa.

Sempre a piedi che sono quattro chilometri, ho portato la Catina in braccio e sono andato giù con uno di Pozzuolo che ho incontrato per la strada. Perchè anche le strade sono belle qui e tutte sfaltate che non cè mai un poco di polvere e si può andare a messa anche col vestito nuovo.

Io vorrei che tu potessi portare anche il cane che tanti ce lo hanno qui con loro. Ti saluto e ti aspetto.

Tuo fratello

Braida Francesco

PAGNACCO

Cronaca mesta

Dopo breve malattia, all'età di anni 75, spegnevasi il sig. Domenico Palma, ottimo cittadino ed amato genitore del sig. Guido, mutilato di guerra, milite della M. V. S. N. ed impiegato municipale.

Giovedì mattina, con l'intervento di numerosa popolazione seguirono i solenni funerali dell'estinto.

Ai congiunti tutti, ed in special modo al camerata Guido, vivissime condoglianze.

* * *

Per onorare la memoria del defunto pervennero al Comitato Comunale O. Ass. le seguenti offerte: Biancuzzi rag. Vittorio lire 10 Rosso rag. Pietro, Feruglio Siro lire 5; Savio Augusto, Ortis Giovanni lire 4; Foschiatti Gio. Batta, 3; Giorgio Pietro lire 3; De Monte Emilio, Tomat Remigio, Toso Pietro lire 2 ciascuno.

56

PORDENONE

Il Comune all'E. O. A.

Con recente deliberazione il Commissario Prefettizio ha determinato di concedere per la assistenza invernale ai disoccupati, un contributo straordinario di lire 15.000 da versare alla Presidenza provinciale.

Il Segretario Federale Medaglia d'Oro on. Barnaba, ha diretto al Commissario Prefettizio la seguente lettera di ringraziamento:

«Mi è gradito esprimere alla S. V. i sensi della mia gratitudine per la significativa e generosa offerta che con recente deliberazione il Comune di Pordenone si è compiaciuto assegnare all'Ente Opere Assistenziali.

«Anche a nome dei beneficiati, porgo alla S. V. Ill.ma i vivi ringraziamenti per il munifico gesto di solidarietà fascista.

Il Segretario Federale *Barnaba*».

Per gli ufficiali in congedo

Domani 21 corrente si svolgerà la terza esercitazione pratica del corso di istruzione per gli ufficiali di tutte le armi e specialità. Tutti gli inscritti al corso, anche se non presenti alla ultima riunione, dovranno parteciparvi. Gli ufficiali che sono in possesso della uniforme sono tenuti ad indossarla; gli altri potranno intervenire in abito borghese. Partenza alle ore 8,30 dal Teatro Licinio.

Inscrizione nelle liste di leva

Tutti i cittadini nati nel 1916 sono invitati a presentarsi senza indugio in Municipio all'Ufficio Leva nelle ore di ufficio per chiedere l'iscrizione nelle liste di leva della classe stessa che stanno presentemente allestendosi. Il termine fissato per chiedere la iscrizione in dette liste scade l'ultimo giorno del mese corrente.

Assemblea dei carabinieri in congedo

Domani alle ore 14 nella sede sezionale sarà tenuta la assemblea annuale della sezione pordenonese della Associazione nazionale Carabinieri in congedo per trattare un importante ordine del giorno. Saranno tra l'altro impartite disposizioni ed istruzioni per il raduno nazionale che si svolgerà a Roma nel prossimo marzo. Nessun carabiniere in congedo deve mancare alla suddetta assemblea.

Imposta sui celibi

Si rammenta ai giovani, nati nel 1908, celibi, l'obbligo che loro incombe di far la prescritta denuncia all'Ufficio Distrettuale delle Imposte, entro il 31 gennaio corrente, a scanso delle penalità sanzionate dalle vigenti disposizioni.

Recita al S. Giorgio

Giovedì scorso alle ore 16,30 si è svolta al Collegio San Giorgio un trattenimento teatrale che ha ottenuto il più lieto successo. Davanti ad un folto pubblico di invitati le alunne dell'Istituto hanno eseguito con bravura il seguente programma: 1) «Mamma», dialogo; 2. «Al telefono», scherzetto comico; 3. «Il lupo e l'agnello» commediola in un atto; 4. «Il giorno», commediola con canto e musica.

Molti applausi anche a scena aperta rimeritarono le brave piccole attrici ed anche le buone suore che le istruirono a meraviglia e che prepararono con tanta pazienza i bei costumi.

Domenica lo spettacolo si replica.

Il Pordenone a Trento

Dopo una settimana di severi allenamenti la prima squadra neroverde parte oggi per Trento, dove disputerà domani l'atteso incontro con quella forte compagine. Fiduciosi nelle proprie forze e decisi a dare la prova del proprio valore, i nostri ragazzi partono con la speranza che la sfortuna non li faccia incappare in una serie di circostanze curiosamente sfavorevoli (arbitraggio compreso) come avvenne a Udine, dove non poterono, come avrebbero meritato, salvare neanche l'onore della giornata.

L'unica cosa che dà un pò di pensiero ai sostenitori della squadra sono i numerosi titolari squalificati per uno o più partite. La squadra parte perciò con alcune riserve e senza Pagotto, che è sofferente a un ginocchio. La formazione è quindi la seguente:

Rossi; Cadelli e Toffolon; Tangerini, Stella Marino e Eduini; Campagnutta, Gismano, Bresin, Zaramella e Stella Guglielmo.

Ai bravi volonterosi ragazzi neroverdi l'augurio migliore.

Stato Civile

Movimento dello Stato Civile dal 12 al 18 corrente:

Nati: maschi 3, femmine 4, totale 7.

Pubblicazioni di matrimonio: Luca Virginio di Giovanni, bracciante, con De Bernardo Rosa fu Lorenzo, colonica — Bortolin Francesco fu Luigi, bracciante, con Rubin Giovanna fu Giuseppe, casalinga — Sist Giovanni fu Vitale, bracciante, con Benvenuti Augusta di Paolo, sarta — Beccino Giuseppe di Ruggero, negoziante, con Zanin Rina di Giovanni, casalinga.

Matrimoni celebrati: Turchet Rino di Domenico, agricoltore, con Dinon Amelia di Pietro, casalinga — Chiaradia Antonio fu Stefano, bracciante, con Micheluz Elisabetta, fu Lodovico, casalinga — Sist Bevo di Bovo, carpentiere, bracciante, con Cancian Giuseppina fu Giuseppe, casalinga — Tomen Mario di Stefano Mariano, impiegato, con Rampin Emma fu Antonio, casalinga.

Morti: Arnadio Luigi di Giuseppe di anni 2 di Caneva di Sacile — Bottega Antonio fu Pietro calzolaio, di anni 52 di Fiume V. — Bravin Luigia fu Bortolo in Momenti, casalinga, di anni 63, di Fiume Veneto — Romanet Anna di Giacomo in Cicagno, casalinga, di anni 84, di Cordenons — Stuffetti Teresa in Moras, casalinga, di anni 50 di Pordenone — Marcuzzi Maria fu Giovanni Battista in Zorzit, di anni 46 di Pordenone — Oliva Regina fu Nicolò ved. Celant, casalinga, di anni 78 di Pordenone. — Portolan Vittorio di Agostino, di mesi 9, di Pordenone.

SACILE

Ad una benemerita signora

Il Segretario del Fascio, interprete della riconoscenza e della gratitudine di tutti verso la signora Lucia Lacchin ved. Patrizio le inviava la seguente:

«Ho ricevuto la lettera della S. V. Ill.ma con la quale ha voluto compiacersi di comunicarmi la Sua generosa determinazione di abbandonare il credito di lire 20.724.80 verso la locale Società Sportiva e di cedere senza corrispettivo, la casa eretta sull'area del campo a l'Ente cui verrà intestato il Campo Sportivo stesso.

La S. V. Ill.ma — col nobilissimo gesto d'oggi, corollario di altri geniali e cospicui — dimostra luminosamente quanto possa nell'animo Suo generoso la tradizione di Famiglia (che offrì le prime armi alla travolgente giovinezza della Rivoluzione); quanto ardente sia in Lei il desiderio di concorrere efficacemente a temprare nel fisico e nel morale i figli del nostro Popolo i forti e ardimentosi nuovi italiani, da plasmare come il Duce comanda.

Per interpretare fedelmente e degnamente il pensiero delle Superiori Gerarchie e delle autorità cittadine (alle quali tutte è mio dovere di segnalare il nuovo generosissimo Suo dono) esprimo alla S. V. Ill.ma i sentimenti della più viva e deferente gratitudine.

Gradisca, distintissima Signora, rispettosi ossequi fascisti.

Il Segretario Politico dottor Alberto Passanante».

Ai cacciatori

Il presidente della sezione locale dell'Associazione Cacciatori colonn. Olivotti, invita i soci all'assemblea che sarà tenuta domani 21 corr., alle ore 11, nella sede sociale, (sala caffè Commercio) per deliberare un invito ad una offerta avanzata dal cav. Zanetti alla Sezione stessa.

L'efficienza del Circolo "Biblioteca Magistrale"

L'altra sera si riunì il Consiglio direttivo del Circolo «Biblioteca Magistrale», il quale prese visione dell'ampia e chiara relazione finanziaria fatta dalla Segretaria.

Da detta relazione risulta la floridezza del Circolo, il quale entra nel suo XII anno di vita con un numero di soci che si aggirano intorno alla sessantina e con un discreto patrimonio rappresentato dai libri, dal mobiglio posseduto e da una discreta scorta di denaro che permetterà al nuovo Consiglio di abbellire la sede, di fare nuovi acquisti di pubblicazioni e di procurare anche qualche svago ai soci.

Il consiglio direttivo, dopo essersi compiaciuto con la brava segretaria per la bella relazione presentata, fissava la data dell'assemblea annuale ordinaria, che sarà tenuta domani, 21 corrente alle ore 14 nella sede del Circolo stesso.

Nessun socio dovrà mancare e potranno pure intervenire tutti coloro che intendessero di avanzare la domanda di iscrizione.

Sarà trattato il seguente ordine del giorno:

1. Relazione finanziaria e morale — 2. Nomina delle cariche — 3. Varie.

TRAMONTI DI SOTTO

La festa dell'"Operaia" a Campone

Anche quest'anno si è svolta a Campone la festa della Società di Mutuo Soccorso, resa assai più significativa per la celebrazione del suo 35.o anno di fondazione.

Intervennero tutte le autorità locali, il Segretario del Fascio sig. Tranquillo Morussi, rappresentante anche il Podestà; il rev. Curato; i maestri con la scolaresca, nonchè tutti i soci.

Il corteo si è formato innanzi alla sede della Società e poi, inquadrato, si è recato in Chiesa alla S. Messa, preceduto dal labaro, dalla bandiera delle Scuole e dal gagliardetto dei Balilla.

Dopo la funzione, nel locale della Società fu offerto il vermouth d'onore alle autorità e ai soci fondatori.

Parlarono applaudito il Segretario del Fascio, il rev. Curato, il maestro locale, il presidente e il segretario della Società e qualche altro a nome dei soci. Infine si inneggiò al Re e al Duce.

All'albergo del sig. Vittorio Beacco fu offerto un pranzo alle autorità e ai soci fondatori. Allo spumante il sig. Beacco volle pure lui, quale socio fondatore, brindare allo sviluppo sempre più crescente della Società.

VITO D'ASIO

Pro E. O. A.

Nella frazione di Casiacco sono state raccolte le seguenti offerte pro E. O. A.:

Garlatti Gustavo L. 100 — Marin Umberto 50 — dott. Carmelo Driul 50 — Marin Massimo 30 — Ceconi Giacomo fu Vincenzo 25 — Piuzzo Angelo 25 — Rossi Silvio 25 — Amm.ne Latteria 40 — Indri Silvio 10 — Balarisin Domenico 7 — Lire 5 ciascuno: Foghin Luigi fu Vincenzo — Coletti Dorino di Giovanni — Coletti Mario — Zannier Antonio — Bertuzzi Francesco — Do Nardo Angela — don Giovanni Signora — Bertuzzi Vittorio — Barazzutti Vincenzo — Lire 3 ciascuno: Ciriani Angelo — Marin Carolina — L. 2: Marin Gio. Maria — Zuliani Silvio — Coletti Giulio — Barazzutti Umberto — Cescutti Giovanini — Lanfrit Pietro — Butti Umberto — Marin Giovanni — Butti Francesco — Butti Giovanni — Ciriani Antonio — Lanfrit Odilia — Lanfrit Letizia — Marin Carolina — Clarino Margherita — L. 1: Marin Giovanni fu Giacomo — Foghin Giulia — Lanfrit Antonio — Butti Anna vedova Ciriani — Marin Maria — Lanfrit Emma — Lanfrit Albina — Lanfrit Giovanna — Boreatti Elisabetta — Lanfrit Giulio. — Lire 0.50: Marin Quinto — Struzzolo Gio. Batta — Totale L. 426.

Per materiale venduto, ecc. lire 110 — Totale frazione di Casiacco L. 536.

CASSACCO

Opere assistenziali

Il Podestà e Segretario del Fascio, dott. Ubaldo Placereani ha tenuto in questi giorni, in ogni frazione, un ciclo di conferenze, di carattere social-economico.

Con chiarezza ha esposto i problemi interessanti il Comune, ed in modo speciale si è intrattenuto ad illustrare il compito e le alte finalità dell'E. O. A.

Con passione i cittadini di Cassacco, hanno assistito a quelle conferenze — e con spirito veramente fascista sentono il desiderio di concorrere a questa grande opera benefica voluta dal Duce.

Nessuno mancherà al caldo appello, ed ognuno, in proporzione alle proprie forze, secondo i propri mezzi, aiuterà coloro che le asperità della vita, rigettarono nella indegenza.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Vita sindacale

Nella Sede dei Sindacati fascisti dell'Industria, alla presenza del vice segretario dell'Unione Provinciale sig. Tempestini, si sono riuniti tutti gli operai della locale fabbrica Ravito. Sono stati trattati argomenti e problemi interessanti la categoria.

Il nuovo pretore

E' giunto fra noi il nuovo Pretore dott. Calogero Pantaleone, proveniente da Pirano, il quale ha preso possesso del suo ufficio.

Al distinto magistrato il cordiale benvenuto.

Cross ciclistico a cronometro

Organizzata dal locale C. C. Stefanutti domenica 28 corrente sarà disputata una corsa ciclistica campestre a cronometro su un percorso di Km. 15 circa.

La società organizzatrice ha messo in palio ricchissimi premi fino al decimo arrivato.

La befana fascista

(rit.). — Si è svolta nella sala del Littorio la cerimonia della Befana fascista con l'intervento del Podestà, delle principali autorità cittadine, delle donne e giovani fasciste e del Corpo insegnante.

Il Direttore didattico pronunciò belle parole illustranti l'origine della benefica istituzione ed inneggianti al gran cuore del Duce; e provocò un fervido e riconoscente saluto da parte della scolaresca e di tutti i presenti al Capo del Governo e al Regime.

Furono poi dispensati i pacchi della Befana agli alunni della Scuola elementare e a quella di Avviamento al Lavoro.

I beneficati furono 266 maschi e 288 femmine con divise di balilla e di piccole italiane, con provvidi indumenti invernali e frutta di stagione. Un totale di 554 pacchi, alla cui preparazione si prestarono le nostre fasciste che meritano di essere segnalate per il loro fervore nel campo della pubblica beneficenza.

CORDOVADO

Un apprezzato lavoro in mosaico

Abbiamo avuto la combinazione di poter ammirare un bellissimo lavoro in mosaico bianco e nero, raffigurante la testa del Duce. Detto paziente lavoro è stato eseguito dal giovanissimo Luigi Scodeller di Antonio, il quale per brevi giorni era presso lo zio sig. Gio. Batta Scodeller.

Il quadro è stato regalato al signor Giovanni Altan di qui.

Rallegramenti con il giovane e valente artista.

La morte del dott. Zanardini

Il decesso del cav. uff. dott. Piero Zanardini, avvenuto a Maniago, ha prodotto anche nel nostro Comune profonda eco e vivissimo rincrescimento.

E' scomparso un ottimo cittadino, un professionista valente tutto dedito al bene del prossimo, alla famiglia alla Patria.

Cordovado tutta si associa al dolore della famiglia ed invia sentite espressioni di cordoglio, nonchè alla nobile famiglia dei conti Freschi, ed alla contessa Mainardi ved. cav. Cavarzere.

All'Asilo infantile

La popolazione ha notato con compiacimento che in questi giorni si sta effettuando all'Asilo il cambio di ben 22 piante di alto fusto, piante di ornamento e da giardino. Il lavoro che era indispensabile poichè le piante erano andate seccando e toglievano tutta la bellezza al cortile, nel mentre ora saranno utili ai cari pargoletti, specie per la stagione estiva.

Così fra pochi anni il giardino del nostro Asilo ritornerà come ad un tempo, ossia ombroso e riposante.

Pro assistenza invernale

Sono pervenute al locale Comitato dal dott. Bosio, L. 30. Il Comitato ringrazia.

In memoria dell'ing. Cecchini

Trentasette anni fa scompariva il nostro grande benefattore ing. cav. Francesco Cecchini e lasciava fra noi una luminosa traccia della sua operosa vita di uomo integerrimo, retto, intelligente e di un cuore generoso.

Troppi ricordi abbiamo di lui. Egli ha partecipato alla costruzione del Palazzo municipale, della Casa canonica, e moltissimi furono i lavori di abbellimento: vie e piazze. A lui si devono i restauri della Chiesa della Madonna e del campanile, e la costruzione del macello. Mercè il suo continuato interessamento Cordovado nel 1888 ha potuto ottenere la ferrovia.

La formazione della Società Filarmonica è pure cosa sua, e tale costituzione è avvenuta la domenica 29 aprile 1889. Ciò lo allettava, ben si capisce che non risparmiava sforzi nè danaro sia per l'acquisto dei strumenti musicali ed accessori. In quella domenica venivano eletti: a Presidente il Sindaco ing. Cecchini; a Direttore il co. Antonio Freschi. Al Teatrino del Municipio era dato una recita dalle allieve della Scuola femminile, istruite dalla coltissima insegnante signorina Maria Dell'Angelo. Ciò avvenne come dicemmo nell'89, quando, in seguito alla morte del maestro Zoccolari, subentrò il maestro Fimbingher; persona competente e simpatica, che oltre al valore d'insegnante aggiungeva una notevole capacità musicale.

Ed ecco, l'uomo per il nostro Sindaco ing. Cecchini: Qui vediamo il Fimbingher, subito all'opera. Ad ogni modo egli trovava in Cordovado un potente collaboratore nella persona del co. Antonio Freschi, ottimo violinista che di musica se ne intendeva.

All'ing. Cecchini si deve la formazione della Società Operaia di M. S. ed infine il magnifico Asilo Infantile che presentemente ospita circa 200 bimbi poveri del Comune, ai quali non manca quotidianamente una abbondante sana refezione con pane. Essi trascorrono tutta la giornata in ambienti vasti, riscaldati nella stagione rigida da termo, e nella buona stagione godono sotto un magnifico parco. L'educazione del cuore e della mente è impartita da suore, sotto una saggia amministrazione.

L'ing. Cecchini lasciò al Comune un largo patrimonio tra beni stabili: Municipio, Casa Fabris. La morte lo raggiunse troppo presto; e Cordovado rimase senza il suo benefattore e lo pianse amaramente.

Oggi al Duomo saranno celebrate solenni esequie in suffragio, alle quali parteciperanno autorità, associazioni e vi sarà certo largo intervento di popolo. Detta commemorazione riescirà degna del nostro grande benefattore scomparso, che giammai Cordovado potrà dimenticare.

CODROIPO

"Giornata della neve"

Domenica 28 corrente a Tarvisio sarà tenuto un grande raduno provinciale dopolavoristico denominato «Giornata della neve», nel quale si svolgeranno le prove per il conseguimento dei brevetti di sciatori, di sciatore scelto e sciatrice.

Le prove per il conseguimento dei brevetti di sciatore scelto sono le seguenti: marcia di Km. 12 su terreno vario, da compiersi in tempo massimo di ore una e trenta minuti; discesa di velocità di metri 1000 con 5 o 4 punti di passaggio obbligatori.

Per il brevetto semplice: marcia di km. 8 su terreno vario da compiersi in un tempo massimo di 60 minuti; discesa di velocità di metri 800 su terreno vario avente tre curve obbligatorie.

Per il brevetto di sciatrice: marcia di km. 6 da compiersi in un tempo massimo di un'ora.

Le partecipazioni alla prova suddetta sono libere. Le iscrizioni si ricevono anche presso il Dopolavoro locale non più tardi del giorno 25 corr. e dovranno essere accompagnate dalla quota di lire 2.

A tutti i brevettati sarà rilasciato diploma.

Pro E. O. A.

La Federazione Provinciale dei Fasci di Combattimento ha rimesso mille lire al Presidente del Comitato locale dell'E. O. A. pro assistenza invernale.

Calendario atlante 1934

La Segreteria del Dopolavoro avverte tutti i soci che l'Istituto geografico De Agostini ha stabilito di concedere ai dopolavoristi in regola con la tessera dell'anno in corso il Calendario Atlante al prezzo ridotto, da L. 10 a L. 5 franco di porto.

Le richieste del calendario dovranno essere prenotate presso questa Segreteria, accompagnate dal corrispettivo importo, nel più breve tempo possibile.

Onorare beneficando

Offerte in memoria di De Conni ved. Venturi pervenute alla Congregazione di Carità:

Cosivi Giuseppe Liberale L. 5; Giuseppe Borsatti, 5; Roberto Zoratto, 10; Pietro Miani 5; Famiglia Feruglio 3; Giuseppe Venuti, famiglia Ghirardini, Valentino De Cecco, Romolo Scucato, famiglia Brancolini, Enrico Galassi, Giuseppe Olivo, Giovanni Galassi, Umberto Bortolussi, Famiglia Cozzutti, Carlo Di Sopra L. 2 ciascuno; offerte minori L. 23.50.

In Pretura

Per offese. — Antonio Vau da Pozzecco, imputato di ingiurie per avere offeso la reputazione di Domenico Cozzi, si busca L. 350 di multa e spese di costituzione della parte civile.

Cacciava senza licenza. — G. B. Pez da Beano è imputato di aver esercitato la caccia senza licenza e di essersi fatto trovare fuori dell'abitato con un'arma non denunciata. E' condannato a L. 400 di ammenda per la prima contravvenzione e a 15 giorni di arresto per la seconda.

Per furto. — Giacomo Cragnolini da Varmo, imputato di furto per aver rubato del granoturco, è condannato a un mese di reclusione ed a L. 400 di multa.

SPILIMBERGO

Avanguardisti adunata!

Il Comandante della I Centuria C. M. Tito Pielli, ordina a tutti gli avanguardisti del capoluogo e delle frazioni di trovarsi domani 21 corrente alle ore 13,30 nel cortile delle scuole per importanti comunicazioni.

Saranno presi provvedimenti disciplinari per gli assenti.

Onorare beneficando

La signora Maria Baldini per onorare la memoria della sua mamma, ha elargito le seguenti somme: alle Conferenze S. Vincenzo lire 50 — Assistenza invernale 50 — Asilo Infantile 25 — Casa Ricovero 25 — Scuola Professionale «Irene di Spilimbergo» 25 — Scuola avviamento al lavoro «G. Carducci» 25.

Per lo stesso motivo la famiglia del cav. uff. Girolamo Filipuzzi ha versato lire 10 alle Conferenze di San Vincenzo.

Tronco d'albero sulla testa

All'ospedale civile è stato ricoverato il bracciante Nicolò De Michiel fu Nicolò di anni 55 da Castelnuovo del Friuli, il quale presentava una larga ferita lacero contusa con grave emorragia.

Egli, mentre in un bosco di sua proprietà, tagliava un albero, fu colpito alla testa dal tronco dello stesso.

Dal prof. Calastini fu giudicato guaribile in giorni 25 s. c.

Investitore identificato

L'altro giorno abbiamo dato notizia dello investimento motociclistico in danno della ventottenne Anita Comici da Valeriano, avvenuto lungo lo stradale Lestans-Valeriano, e della fuga dell'investitore senza prestare soccorso alla ferita.

I carabinieri hanno scoperto il motociclista nella persona di Francesco Cozzutti fu Pietro da Maniago e lo hanno denunciato alla giustizia.

VALVASONE

Conferenze alle madri

Con le due conferenze che saranno tenute nel pomeriggio di domani, presso le Scuole d'Arzene e del Capoluogo, si chiude il Corso per le madri degli alunni, a cura degli insegnanti e organizzato dall'ente morale «Anima Italica» Nessuna delle numerose ed assidue ascoltatrici manchi alla ultima conferenza, che concluderà in forma solenne il Corso, il quale ha portato in paese innegabili benefici.

Assemblea dei cacciatori

Questa sera, nella sede sociale sita nell'Albergo «Al Gallo» sarà tenuta l'assemblea della S. Sezione Cacciatori di Valvasone e paesi viciniori. Data l'importanza degli argomenti che saranno trattati si raccomanda che nessun socio abbia a mancare.

Tiri a proietto

Quest'oggi 20 gennaio e il giorno di domenica 4 febbraio, rispettivamente dalle ore 7.30 alle 16.30 e dalle ore 9 alle 12, avranno luogo al Poligono di tiro del Coseat, dei tiri a proietto. Si avvertono pertanto le persone che si trovassero a transitare nei pressi di tale località, di usare le precauzioni del caso.

Veglia dopolavoristica ad Arzene

Domani sera domenica, alle ore 20, nella sala Excelsior, artisticamente addobbata per l'occasione, si svolgerà l'annunziata Veglia dopolavoristica, alla quale potranno partecipare, oltre a tutti i dopolavoristi del Comune, anche quelli dei paesi vicini, purchè siano provveduti della tessera per l'anno XII.

Le danze saranno allietate dalla valente orchestrina locale e accompagnate da sorprese e divertenti giochi.

Il mercato

Dopodomani lunedì 22 corrente si svolgerà il solito mercato mensile di merci e bovini.

REANA

Il dono del Duce

A questo Comitato E. O. A. sono pervenuti dieci quintali di farina di frumento, dono del Duce. Il Comitato ha stabilito di usare la forma per la confezione di forme di pane speciale, per la refezione scolastica che fra brevi giorni sarà iniziata presso le singole Scuole delle frazioni.

Pro E. O. A.

Da circa un mese ha avuto inizio qui l'assistenza invernale di cui beneficiano circa 100 persone scelte con criterio fra quelle veramente bisognose ed indigenti. — Giornalmente sono distribuiti, presso le due cucine, cibi caldi ottimi, sostanziosi, rispondenti alle necessità naturali dei beneficati. A Natale furono distribuite cento razioni di carne e ciò oltre l'ordinaria somministrazione.

Mercè l'instancabile attività del Podestà e Segretario del Fascio, coadiuvato dalla Segretaria del Fascio femminile, alla Befana fascista fu possibile distribuire 144 pacchi di generi ed indumenti. — Presso la sede del Fascio s'erano dato convegno le autorità politiche, civili e religiose del Comune, fascisti, organizzazioni giovanili del Partito, popolo e beneficati.

La distribuzione, effettuata dalle giovani italiane locali, ha avuto inizio con il saluto al Duce. — Alla fine, una vibrante dimostrazione al Duce ha chiuso la simpatica e benefica festa fascista.

Fiori d'arancio

L'egregio camerata e squadrista avv. Celso Linda, Podestà di Treppo Grande, ha impalmato la gentile signorina Amelia Camellini. Alla coppia, partita in viaggio per Roma, i più fervidi auguri.

Beneficenza

Alla Direzione dell'Asilo di Qualso sono pervenute le seguenti offerte: N. N. L. 100 — M. R. prof. Morandini 50 — Michele Romanini di Reana 25 — Vincenzo Muzzolini di Aprato, ma residente a Zoffingen (Svizzera) L. 25.

La Direzione dell'Asilo, sentitamente ringrazia.

FAGAGNA

Messa in suffragio del C. M. Parussini

Per iniziativa dei militi già dipendenti dal C. M. Guido Parussini, deceduto dopo breve malattia, gli ultimi giorni del mese di ottobre u. s., altro ieri, nella Chiesa di S. Giacomo in Fagagna, è stata celebrata una solenne funzione funebre, in memoria del loro compianto comandante di plotone.

Alla cerimonia erano presenti il Comandante della 2.a Compagnia Camicie nere, in rappresentanza del Comandante della seconda Centuria e numerosi ufficiali della Milizia, l'Ispettore di Zona dei Fasci di Combattimento, il Podestà e presidente della Sezione combattenti, il reggente il Fascio, e tutte le altre autorità locali.

Erano pure presenti le seguenti rappresentanze con labari e bandiere: Fascio di Fagagna, Combattenti, Fascio Giovanile, O. N. B., Asilo infantile, Gruppo Alpini in congedo, O. N. Balilla, e bene inquadrati, i componenti il secondo plotone di Camicie nere, già comandato dal defunto C. M. Parussini.

Celebrava il parr. don Comuzzi; all'organo accompagnava la Messa la signorina N. Nigris.

La cerimonia si è svolta commovente ed austera, nella sua semplicità.

Dopo la cerimonia religiosa, militi e rappresentanze si sono riuniti sotto l'atrio del palazzo comunale, davanti al monumento dei Caduti di Fagagna, dove il Cent. co. Valentinis con brevi parole rievocò la nobile figura dello scomparso, ufficiale degli Alpini in guerra, fascista puro e milite fedelissimo.

Le brevi parole del Comandante la seconda Compagnia Camicie nere si chiusero con l'appello dello scomparso, tra la commozione generale.

Alla mesta cerimonia partecipò anche una larga rappresentanza del popolo di Fagagna e molte madri e vedove di Caduti, da cui il compianto estinto era stimato e ben voluto per le sue rare doti di cuore, specie nell'interesse di queste ultime.

TOLMEZZO

Il dono del Duce

Ieri, alla presenza dell'Ispettore di zona del Partito, è stata smistata la farina di frumento «Dono del Duce»; è il secondo quantitativo che arriva in Carnia, destinato, questo, alla prima zona. Sono 135 quintali che leniranno i quotidiani bisogni degli assistiti, ai quali viene in tal modo, una volta di più, dimostrata la grandezza del paterno cuore del Duce, ed il Suo interessamento per la nostra forte terra.

Ad Esso si eleva oggi più fervido il sentimento di riconoscenza dei beneficati.

Prosciugamento della roggia

Nei giorni compresi fra il 20 e il 22 corrente mese, la roggia sarà prosciugata, per procedere alla sua pulizia.

Motoretta... che se ne va

Al sig. Branziro Pietro, che aveva lasciato la propria motoretta incustodita sulla Piazza Venti Settembre, quella gli fu involata. Il fatto è avvenuto nel pomeriggio di ieri.

Nell'E. O. A.

Il signor Leonardo Zabbara ha versato lire 20 a questo Com. E. O. A.

Recita al salone don Bosco

Domani 21 corrente, nel nuovo salone teatro, la Compagnia artistica udinese «Ex allievi di Don Bosco», rappresenterà la brillante commedia di Renato Fusilli: «...penso io!» a cui farà seguito comicissima farsa di Primo ...vesani: «Il Poliglotta».

E' facile assicurare il successo di una serata di esilarante divertimento, e per l'accuratezza della preparazione e per quel particolare studio che la Compagnia pone nella interpretazione dei caratteri.

La rappresentazione avrà improrogabilmente inizio alle ore 20 e 30 precise. Salone convenientemente riscaldato. Negli intermezzi scelte audizioni musicali.

PALUZZA

Gara sciatoria per balilla ed avanguardisti

Il Comitato comunale dell'O. N. B. di Paluzza ha indetto una gara di sci per balilla e avanguardisti per domani 21 corrente alle ore ...

La gara si svolgerà su un percorso di quattro chilometri, con traguardo sui campi di sci di Paluzza.

Prenderanno parte alla gara gli organizzati dei Comitati comunali di Paluzza, Sutrio, Treppo Carnico. La gara servirà anche di eliminatoria per comporre la squadra di avanguardisti che dovrà partecipare alle gare nazionali di Asiago.

La prova risulterà interessantissima, dato il serio allenamento compiuto dai vari elementi: ormai la squadra ha i suoi invincibili. Vedremo cosa dirà di loro il cronometro, domani.

CRONACA CITTADINA

Per gli orari ferroviari estivi

Voti e proposte

Si è svolta l'altro giorno a Padova la conferenza per gli orari ferroviari estivi, con l'intervento dei rappresentanti dei Consigli provinciali dell'economia corporativa delle Tre Venezie e delle provincie finitime, del capo compartimento di Venezia e di vari funzionari delle Ferrovie dello Stato.

Tra le proposte e i voti presentati rileviamo i seguenti interessati la nostra Provincia.

UDINE-VENEZIA

UDINE 509 (Udine p. 19.35; Venezia a. 21.53): Si propone di farlo partire alle ore 20, lasciando le carrozze per Roma a Mestre, così da non pregiudicare nessuna coincidenza a Mestre.

UDINE-TRIESTE

UDINE 1674 — (Udine p. 12.50; Trieste a. 15.27): Sia reso più veloce, facendolo possibilmente arrivare a Trieste alle 15.

A. 908 — (Udine p. 16.45; Trieste a. 18.37): Si propone di farlo partire alle 16.5, in coincidenza col 1638 da Venezia.

TRIESTE A. 912 — Il treno 4331 Trieste Udine arriva a Udine alle 7.20, mentre il leggero A. 912 parte da Udine alle ore 7.10 per la Carnia, con coincidenza per Tarvisio. Sarebbe opportuno posticipare la partenza dell'A. 912 da Udine, per dare la possibilità ai viaggiatori usufruenti del treno 4331 di approfittare della pronta coincidenza per Tarvisio.

628 — (Udine p. 20.20; Gorizia a. 21.06): Tale diretto attualmente, parte un'ora dopo l'arrivo del DD. coincidente 509 da Vienna. Questa lunga sosta ad Udine nuoce ai viaggiatori provenienti dall'estero. Si fanno voti perchè sia ovviato all'inconveniente e perchè tale treno sia direttamente instradato per Trieste.

UDINE - PALMANOVA - CERVIGNANO - PONTILE per GRADO.

UDINE A. 963 — (Udine p. 7.46; Pontile per Grado a. 8.54): Sia fatto proseguire da S. Giorgio di Nogaro su Portogruaro. L'attuale A. 963 parte da Udine alle 7.46 diretto a Grado, ha coincidenza a Palmanova con il 4355 ed arriva a S. Giorgio alle 8.33; potrebbe transitare a Latisana alle 9 costituendo così un'ottima comunicazione del mattino con Latisana - Portogruaro-Udine. Si chiede che il ritorno dell'A. 963 (che dovrebbe proseguire su Portogruaro) sia fatto con partenza da Portogruaro verso le ore 11 del mattino, in modo da essere in coincidenza a Palmanova coll'A. 964 e da arrivare a Udine alle 12.45. Si otterrebbe così una comoda comunicazione di andata e ritorno al mattino fra Udine-Latisana e Portogruaro-Udine-Cervignano.

GEMONA - OSPEDALETTO - PINZANO - CASARSA.

UDINE A. 879 — (Spilimbergo p. 17.50; Casarsa a. 18.15): Si propone di ritardare la partenza da Spilimbergo alle ore 18.10, allo scopo di diminuire la sosta a Casarsa per le altre coincidenze.

A. 877 — Spilimbergo partenza 9.58, Casarsa arr. (10.22): Si propone di ritardarne la partenza da Spilimbergo alle ore 11.15 con arrivo a Casarsa alle 11.40 circa, offrendo così una comoda coincidenza col diretto 505 per Venezia e 502 per Udine. Si otterrebbe così una comoda comunicazione di andata e ritorno da Udine a Spilimbergo nella stessa mattina.

TARVISIO-VENEZIA

VENEZIA 500 — (Venezia p. 7; Vienna a. 21,50): Si chiede che la partenza venga portata a non prima delle 8.

508 — (Venezia p. 23.30; Vienna a. 14.5). Si chiede che venga ripristinato tale treno in partenza da Venezia alle ore 23.30, con vetture dirette di 1., 2. e 3. classe per Vienna.

501 — (Vienna p. 15.25; Venezia a. 6.10). Si chiede che venga ripristinato tale treno in partenza da Vienna alle 15.25 ed in arrivo a Venezia alle 6.10.

TREVISO 1641 — (Treviso p. 6.15; Venezia a. 7.05): Perde per pochi minuti la coincidenza a Mestre col 182 per Milano e col 146 per Trieste. Si domanda che venga anticipata la partenza in modo da assicurare a Mestre le anzidette due importanti coincidenze.

Si propone pure che siano mantenuti per tutto l'anno gli attuali treni leggeri nel percorso Udine-Villasantina preferiti dai viaggiatori per l'ora comoda e per la marcia celere.

Recita filodrammatica al Dopolavoro ferroviario

L'altra sera la brava Compagnia Filodrammatica del Dopolavoro ferroviario ha rappresentato, nella bella sala di via Battisti, la spassosa commedia di Testoni: «Il dilemma del marito».

Nel pubblico, numerosissimo, notavansi molto gentili signore e signorine e i più elevati funzionari locali delle Ferrovie dello Stato.

Gli efficaci interpreti della commedia, bene affiatati dal valente direttore artistico sig. Luigi Sgobino, hanno suscitato il vivo consenso, riscuotendo calorosi applausi alla fine di ogni atto.

Ci piace citare il dilettevole Zaneri, la graziosa signora Zanellato, entrambi di belle doti artistiche, il bravo Fontana e la tanto simpatica Gianna De Luise. E non dimenticheremo il Rizzi, il Galluzzi, la Benini, la Foschini, la Tarleni e il Gottardo. Tutti contribuirono al felice esito della serata.

Alle Opere assistenziali

COMITATO PROVINCIALE

Per onorare la memoria del compianto prof. Rosario Avanzato, gli insegnanti dell'Istituto Commerciale Toppo Wassermann hanno offerto all'E. O. A. Provinciale la somma di L. 60.

Il Segretario Federale ringrazia.

Istituto Fascista di Cultura

La conferenza di questa sera

Questa sera, sabato, alle ore 21 nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, il dott. prof. Aldo Nicolao Presidente dell'Istituto Fascista di Cultura di Trento, terrà una conferenza sul tema: «La Repubblica di S. Marino» (con proiezioni).

L'ingresso è libero, l'aula è riscaldata.

Circa il lavoro notturno nei panifici

L'autorità prefettizia con sua circolare comunica ai Podestà e Commissari Prefettizi della Provincia, che il Ministero delle Finanze, in seguito ad analogo quesito rivoltogli ha ritenuto ammissibile per le deroghe al divieto del lavoro notturno nei panifici, la presentazione da parte delle federazioni locali del Commercio, in rappresentanza dei singoli interessati, di una unica domanda collettiva anzichè la presentazione di tante domande quante sono le singole ditte richiedenti.

Naturalmente, perchè non sia violato il precetto dell'art. 26 della legge sul bollo, la domanda collettiva sarà ammissibile solo nei casi di unicità dell'oggetto della petizione come ad esempio per le richieste di anticipi dell'inizio delle lavorazioni per motivi di pubblica necessità della specie indicate dall'articolo 3 della legge 22 marzo 1908 n. 105.

La validità delle domande uniche, specie se presentate dalle associazioni sindacali, dovrà essere ammessa anche per le deroghe la cui concessione ai sensi della legge citata è di competenza delle autorità comunali.

Le domande collettive dovranno essere pubblicate e redatte a norma delle vigenti disposizioni sul lavoro notturno nei panifici e sul bollo.

O. N. B.

Nomine

Con deliberazioni in data 15 gennaio 1934 XII, sono stati nominati: il sig. Ivo Barnaba presidente del Comitato comunale di Budoia; e il maestro Filippo Casaleggi presidente del Comitato comunale di Remanzacco.

Con deliberazione in data 17 gennaio 1934 XII, sono stati nominati: il dott. Pietro Tonetti, presidente del Comitato comunale O. N. B. di S. Pietro al Natisone; e il maestro Adriano Rizza presidente del Comitato comunale di Attimis.

Il Vice Presidente del Museo

La Commissione per il Civico Museo radunatasi per la prima volta dopo la sua riconferma in carica, da parte della nuova Amministrazione comunale, ascoltò l'ampia relazione del suo Presidente co. Enrico de Brandis, sull'attività svolta durante l'anno 1933, approvando i lavori eseguiti e le spese sostenute. Indi passò a trattare il programma per l'anno corrente preventivandone la spesa relativa.

Il Presidente a termini dell'art. 8 dello Statuto, propose la nomina del Vice Presidente; la Commissione ad unanimità elesse a tale carica l'avv. co. Odorico de Pace.

Tolta quindi la seduta i Commissari visitarono le sezioni in ordinamento, soffermandosi specialmente in quella interessantissima delle medaglie e sigilli che verrà fra non molto aperta al pubblico.

La conferenza al III Gruppo Rionale

sulla circolazione stradale

Come già annunciato, giovedì sera al Teatrino del Dopolavoro del III.o Gruppo Rionale, l'esperto signor Umberto Bortuzzo ha tenuto una interessante conferenza trattando il tema: «La circolazione stradale».

Presenziavano il Fiduciario Rionale, con la consulta; il Presidente del Dopolavoro con il consiglio al completo, numerosi Giovani fascisti, dopolavoristi e, attratti dall'interessante tema, anche numerosi automobilisti, motociclisti della città e dei dintorni.

Il palcoscenico e tutta la parete di fondo del teatro, presentavano un aspetto nuovo e strano, offerto dagli impianti di fanaleria, targhe e cartelli indicatori, nazionali e internazionali, quasi in grandezza naturale, che il conferenziere aveva con molta abilità ed opportunità disposto, ad illustrazione delle sue parole.

Con espressione, semplice, schietta, l'oratore ha iniziato il suo dire spiegando il motivo a cui tendeva con la sua descrizione ed ha trattato tutti i differenti aspetti della circolazione stradale.

Esaltò dapprima l'opera svolta dall'A.A. S.S., sorta per volontà del Duce, e che in brevissimo tempo, ha saputo ottenere dei risultati meravigliosi, superando ogni previsione.

Veicoli e pedoni

Entrando nella parte vitale del tema, il sig. Bortuzzo, profondo ed appassionato studioso dei problemi di circolazione stradale, fece risaltare l'obbligo della osservanza delle norme stabilite per i veicoli e per i pedoni, soffermandosi a spiegare la forma che ogni differente veicolo deve usare nel sorpassare e nel sostare, dando una esauriente chiarificazione sulla tanto discussa precedenza, e dimostrando come i servizi tramviari urbani siano inadeguati alle moderne esigenze.

Indicò poi praticamente, diversi segnali che i conducenti sono obbligati a fare. Trattò della velocità, dei suoi limiti, e dei casi in cui deve essere moderata.

Non mancò di segnalare le manchevolezze del pedone, ricordando i doveri dello stesso.

Per quanto riguarda l'illuminazione, illustrò come devono essere accompagnati gli animali, come deve essere illuminato un veicolo; trattò dei doveri che hanno i ciclisti, i motociclisti e gli automobilisti, illustrando ai presenti il suo dire, servendosi dell'apposito gruppo di fanali disposti sul palcoscenico.

Descrisse la sagoma limite, i carichi massimi, i trasporti eccezionali, i segnali acustici, le patenti, le licenze di circolazione, le targhe, il modo di comportarsi in caso di investimenti, gli accertamenti delle contravvenzioni e ne descrisse le tre forme: conciliabile, oblazione e ammenda.

Per ultimo illustrò i cartelli indicatori nazionali ed internazionali, facendone risaltare il valore, per cui furono creati.

L'oratore, che fu sempre seguito con attenzione, durante la sua interessante lezione, alla fine venne calorosamente applaudito per il modo piacevole ed esauriente col quale seppe trattare ed esporre l'argomento.

Sarebbe bene, anzi utile assai, che la conferenza del sig. Bortuzzo, su questo tanto importante e discusso problema della circolazione, conferenza che illumina esaurientemente gli interessati, fosse ripetuta e magari in un locale più vasto e possibilmente centrale, per dare modo a molti di intervenirvi.

Tale conferenza sarebbe pure utilissimo ripeterla nei varii centri della provincia.

Sessione straordinaria d'esami

per perito agrario

Il Sindacato Provinciale Fascista Tecnici Agricoli comunica:

Con l'entrata in vigore, dal corrente anno scolastico, della legge 15 giugno 1931, N. 889 sulla riforma dell'istruzione media tecnica, l'ordinamento del R. D. 30 dicembre 1923, N. 3214 ha cessato di avere applicazione.

La concessione eccezionale in data 7 maggio 1930, N. 1860, per l'ammissione agli esami di Perito Agrario, in qualità di privatisti, dei licenziati delle ex Scuole Pratiche di agricoltura Regie o assimilate, concessione che traeva la sua origine dalle disposizioni transitorie del predetto R. D. e dei relativi Decreti di attuazione, è venuta in conseguenza a decadere.

L'art. 61 della legge 15 giugno 1931, N. 889 esclude in modo tassativo la presentazione di privatisti agli esami di diploma negli Istituti Tecnici Agrari.

Il Ministero dell'Educazione Nazionale, pertanto, nella considerazione che un certo numero di giovani, i quali si trovano nelle condizioni di poter usufruire della concessione in parola, si erano preparati per sostenere i detti esami e non si sono presentati nelle ultime sessioni o perchè impediti o perchè non a conoscenza che la concessione sarebbe venuta a cessare, è venuto nella determinazione di consentire, in via definitiva, in loro favore, un'ultima sessione di esami di Perito Agrario.

Detta sessione sarà tenuta nelle seguenti sedi: Avellino, Cagliari, Catania, Firenze, Lecce, Voghera sotto la presidenza di un R. Commissario.

Gli esami si svolgeranno nel febbraio p. v.; le prove preliminari dal 15 al 20, le prove professionali dal 21 al 28.

Nei giorni 21 e 22 febbraio si volgeranno rispettivamente le prove scritte di agraria e di economia rurale ed estimo, su temi inviati dal Ministero.

Gli interessati delle Provincie di Padova, Venezia, Rovigo e Ferrara, trasmetteranno le domande in carta legale da L. 3 all'Istituto Tecnico Agrario di Padova, non oltre il 5 febbraio prossimo, allegando i seguenti documenti in carta bollata e legalizzati:

Licenza di R. Scuola Pratica o Speciale di Agricoltura — Certificato di buona condotta — Certificato generale del Casellario giudiziario — Certificato dell'esito definitivo di leva oppure copia del foglio matricolare. — La documentazione chiara e precisa delle circostanze che hanno impedito al candidato di usufruire delle particolari facilitazioni concesse in precedenza.

Contributi sindacali obbligatori

Venditori ambulanti

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio comunica che all'Albo Pretorio del Comune di Udine a decorrere da oggi, rimarrà in pubblicazione per giorni 15, la matricola dei contributi sindacali obbligatori dovuti dai venditori ambulanti per l'anno 1933, compilata a termini dell'art. 101 del R. D. 1. dicembre 1930 N. 1644 (art. 5 della legge 3 aprile 1926 N. 563).

Gli interessati possono inoltrare entro 15 giorni dall'ultimo di pubblicazione, contro l'iscrizione, reclamo alla Commissione di cui all'art. 112 del R. D. succitato.

Libera in arresto

Libera Stropelli fu Antonio dimorante in via San Daniele, fu ieri tratta in arresto dai Carabinieri per ubriachezza.

Concorsi statali

E' indetto un concorso per l'ammissione di 70 Vicesegretari in prova (gruppo A) nell'Amministrazione dell'Interno, secondo le norme stabilite nelle disposizioni relative.

Durante il periodo di prova, non inferiore ai sei mesi, ai vincitori del concorso sarà corrisposto un assegno mensile lordo di L. 800, oltre la aggiunta di famiglia o relative quote complementari nella misura e con le norme stabilite dalla legge 27 giugno 1929 numero 1047, per il personale di ruolo, il tutto diminuito del 12 per cento a norma delle vigenti disposizioni.

Per poter essere ammessi al concorso i candidati dovranno far pervenire alla Prefettura della Provincia nella quale risiedono e non oltre il termine di giorni sessanta dalla data di pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale del Regno (6 marzo p.v.); i documenti prescritti.

E' pure indetto un concorso per l'ammissione di 30 viceragionieri in prova (gruppo B) nell'Amministrazione dell'Interno, secondo le norme stabilite nelle disposizioni. A questo concorso non sono ammesse le donne.

Per ulteriori notizie e chiarimenti rivolgersi al Gabinetto della Prefettura.

Corso per ufficiali in congedo

dell'Arma di Fanteria

Questa sera alle ore 21, nella caserma «Savorgnan» del 2.o Fanteria «Re» avrà luogo la quarta riunione illustrativa del corso.

Domani 21 corrente, avrà luogo la seconda riunione applicativa.

I sigg. ufficiali si troveranno alle ore 8.45 a S. Caterina (capolinea tranviaria).

Costituzione della sezione provinciale

"Famiglie Caduti dell'Aeronautica,,

In ottemperanza alle disposizioni emanate da S. E. il Maresciallo Italo Balbo, quale Presidente della Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti dell'Aeronautica, l'Aero Club Friulano «G. D'Odorico» intende provvedere alla costituzione della Sezione Provinciale.

A norma dello Statuto, possono far parte della sezione: il padre, la madre, la vedova, i figli, i fratelli, le sorelle dei Caduti. Nessuna quota dovrà e potrà essere percepita dalle Sezioni per diritto d'Associazione. Gli Aero Club dovranno assistere gli appartenenti all'Associazione nel disbrigo eventuale di pratiche che gli Associati avessero con il Ministero dell'Aeronautica.

Vien fatta quindi viva preghiera alle Famiglie dei Caduti di voler comunicare all'Aero Club Friulano (via Vittorio Veneto 7, Udine) con cortese sollecitudine, il nome del Caduto, quello dei componenti la famiglia, il preciso recapito, e la data dell'incidente aviatorio causa del decesso. Si rammenta in proposito che *Caduti dell'Aeronautica vengono considerati anche coloro che appartengono all'Aviazione Civile.*

Treni festivi

sulla Udine - San Daniele

Per la ricorrenza festiva domenicale, la Tranvia di S. Daniele effettuerà i treni festivi in partenza da Udine alle ore 13.40 ed alla sera da Udine Porta Gemona alle 19.20.

Verrà pure applicata la tariffa speciale ridotta del 50 per cento per l'intera giornata da Udine per il Capolinea di S. Daniele e nel pomeriggio per le altre Stazioni della linea.

Rinnovo della denuncia

dei lavoratori a domicilio.

Ricordiamo che entro il 31 gennaio, le ditte che danno lavoro a domicilio debbono rinnovare la denuncia prescritta dall'art. 135 del R. D. 28 agosto 1924, n. 1422.

Tale denuncia va fatta su apposito modulo fornito dall'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, sede di Torino, Piazza San Carlo 6 (le ditte associate possono trovarli alla sede dell'Unione industriale fascista) e deve contenere, oltre alla denominazione della ditta, l'industria esercitata, l'indirizzo ed il genere di lavoro assegnato a domicilio, il nome, cognome e indirizzo delle persone alle quali il lavoro è assegnato.

Convegno triveneto

dei laureati cattolici

Il Convegno Triveneto di laureati cattolici, fissato a Venezia, è stato rinviato alla domenica 4 febbraio p. v. con l'orario già pubblicato. Relatore il prof. Pietro Lizier.

Presiederà il dott. I. Righetti di Roma. I laureati e le laureate che intendano partecipare anche al pranzo in comune, sono pregati di mandare l'adesione o alla Sezione Laureati, via Treppo, o a Mons. Giuseppe Scarpa, S. Salvador, Venezia.

La caduta di un muratore

da una impalcatura

Il muratore Filippo Romanello di anni 50, dimorante in via San Sebastiano 127, cadendo accidentalmente da una impalcatura sulla quale si trovava intento al lavoro, si produsse una probabile lussazione alla spalla sinistra.

Fu accolto all'Ospedale dal dott. Celotti che lo giudicò guaribile in 15 giorni.

Bollettino demografico di UDINE

del 19 Gennaio 1934 - XII

Nati	5
Morti	2
Matrimoni	—

Pubblicazioni di matrimonio

Casaleggi Filippo insegnante elementare con Santi Eloisa insegnante elementare — Pravisani Gino impiegato con Dorigo Zora sarta.

Morti

Hosp Giuseppe fu Francesco di anni 60 pensionato — Polo Frida Lucia fu Felice Ottavo di anni 30 contadina.

Piccola bara

Un crudele destino, ha voluto strappare quasi improvvisamente, all'affetto dei suoi cari, la piccola e cara bambina Anna Maria Rotella di appena due anni; un amore di bimba, tutta grazia e sorrisi per i suoi genitori, per i fratellini, per i parenti che l'adoravano; un fiore appena sbocciato alla vita.

Alla piccola salma furono ieri mattina rese le estreme onoranze. Il corteo mosse da via Girardini preceduto dalle insegne religiose e da una rappresentanza di alunni del collegio Arcivescovile «Bertoni». Inviarono bellissime corone i nonni e gli zii Tavani, i fratellini Francesco e Mario, gli zii e cugini Frisacco, gli zii e cuginetti Rotella, la famiglia Giordano, Dora Cerelli Guadalupi, famiglia Fabris Romanello, dott. Cesare Ceretti ed altri ancora.

Sulla piccola bara, deposta nel loculo della bianca carrozza di prima classe, posava la palma di fiori del papà e della mamma angosciati.

Accompagnavano la salma il padre avv. Roberto Rotella, largo stuolo di parenti e intimi di famiglia; dietro seguiva il lungo corteo degli accompagnatori fra cui notavansi numerosi avvocati, ragionieri, notai; nonchè rappresentanze del Sindacato Avvocati e Procuratori, del Sindacato Ragionieri, del Sindacato Provinciale Professionisti ed artisti; numerosi i cittadini, amici e conoscenti del padre e di famiglia.

Dopo le esequie celebrate nella parrocchiale del Redentore, la salma fu trasportata al Camposanto ove venne deposta in tomba riservata.

Ai desolati genitori e particolarmente al padre avv. Roberto Rotella, da molti anni residente nella nostra città ove gode molta stima e considerazione quale professionista e quale cittadino, esprimiamo i sensi della nostra viva compartecipazione al loro dolore.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Pro E. O. A. della Federazione Fascista. — Il Direttore e gli insegnanti della Scuola Serale di Contabilità per Agenti di commercio di Udine, per onorare la memoria della signora Fanny Guardiero hanno versato: Mario Dal Dan e A. Petri L. 10 ciascuno — G. Albini, M. Crichiutti, M. Formentini, L. Stefanutti, O. Gottardis, D. Marzona, G. Fusari, F. Farinaccio, G. Dorigo, G. Fabbiano, L. 5 ciascuno.

Un bagno nella roggia

Ieri sera, a tarda ora, fu trasportato con l'auto-ambulanza dei pompieri, al Civico Ospedale, certo Silvio Colautti di anni 58.

Costui, in preda a potente sbornia, mentre camminava barcollando sull'argine della Roggia, ad un tratto precipitò nel canale ove certamente sarebbe perito, senza il pronto intervento di alcuni passanti che lo trassero a riva.

La caduta avvenne in Chiavris.

Il medico di guardia dott. Celotti provvide a far trattenere il Colautti nel Pio luogo, in osservazione.

CARNOVALE

Il grande ballo "Mercurio,,

Abbiamo fatto una visita nel cantiere ove ferve il lavoro di preparazione del materiale per l'addobbo, del Teatro Puccini, per la veglia che la benemerita Mutua Agenti di Commercio terrà, come già è stato annunciato, la sera di sabato 3 febbraio p. v.

L'idea moderna, ma leggera di linee, impostata su un soggetto a base musicale con allegorie di contorno di ottimo effetto intonate al soggetto stesso, sarà completata da migliaia di luci disposte in modo da rendere l'ambiente caratteristicamente nuovo negli addobbi di veglie carnovalesche.

Giusta poi sarà anche l'intonazione musicale dedicata alla serata, che come è noto s'intitola «Caprica»: ci sarà cioè quel tono vivace, festoso, pieno di brio che la distinta orchestra diretta da Eligio Cirioni, indubbiamente saprà suscitare nella folla dei partecipanti alla festa.

Sappiamo che il progettista professor Francesco Grossi sarà presente per disporre il lavoro in modo che riesca perfetto in tutte le sue linee.

Fin d'ora si delinea l'ottima riuscita della serata, successo che offuscherà quello delle precedenti manifestazioni carnovalesche indette ed organizzate dalla Mutua Agenti, e che hanno sempre incontrato viva simpatia nella cittadinanza.

A Cussignacco

Nella sala del Dopolavoro V.o Gruppo Rionale di Cussignacco, domani domenica 21 corr. si terrà una grande festa danzante per soci e famigliari.

La sala sarà sfarzosamente illuminata. L'inizio della festa avrà luogo alle ore 20 e terminerà dopo la mezzanotte.

Suonerà la distinta orchestra del Dopolavoro locale.

Ballo in Baldasseria

Questa sera, la Sezione Dopolavoro di Baldasseria terrà un trattenimento famigliare danzante dalle ore 20 alle ore 24.

Sono invitati alla festa i soci e loro famiglie.

ARTE E TEATRI

Nuovi spettacoli di varietà al "Puccini,,

Questa sera il «Puccini» presenterà un interessante e scelto spettacolo di arte varia.

Avremo il debutto della danzatrice indiana Ramlesh Kumarj, che, presentata dal violoncellista Guido Scabia, sta iniziando una tournée in Europa.

Questa figlia d'Oriente, ha riscosso la più entusiastica ammirazione sui principali teatri d'Italia per la particolare espressione della sua danza e per il caratteristico colore d'ambiente che porta con sè.

Naturalmente le danze saranno eseguite tutte con musiche originali indiane basate su una scala a cinque note.

Ci verranno presentate tre fra le più difficili danze indiane e precisamente: La danza dei Sari, la danza dei Cobra e la danza del Pavone.

Questo eccezionale e caratteristico numero sarà preceduto dalle esibizioni ginnastiche del «Trio Bassi» ottimo gruppo di saltatori acrobati, simpaticamente noti al nostro pubblico.

Continuato trionfo all'Eden

Il segno della Croce

Nessun spettacolo sino ad oggi ha riportato un trionfo così plebiscitorio come il colossale film Paramount parlato in italiano di Cecil B. De Mille: «Il Segno della Croce»; il dramma dell'amore e della fede, in una imponente rievocazione dell'Impero Romano.

Come già ripetutamente annunciato, tale spettacolo, a causa del suo valore eccezionale, non potrà essere presentato in Provincia se non a distanza di molto e molto tempo; ed è per questo la giustificazione del continuo concorso di pubblico anche dal di fuori, per ammirare quest'opera sublime, certamente decretata come il più grande spettacolo del mondo.

Siamo alle ultime repliche e pertanto ancora oggi sabato dalle ore 16 e domani domenica dalle ore 14: «Il Segno della Croce» viene ancora replicato a prezzi normali; ed i ritardatari in questo modo sono messi in avviso.

Spettacoli e ritrovi

EDEN

IL SEGNO DELLA CROCE — Colosso Paramount parlato, di Cecil B. de Mille Dramma d'amore e di fede nella Roma Imperiale. Prezzi normali. Valide le riduzioni. Ore 16.

IMPERO

MADAME X. — Dal dramma di A. Bisson con la celebre attrice Ruth Chatterton, Lewis Stone, Raymond Hackett. - Valide le riduzioni. — Ore 17.

PUCCINI

Nel varietà: NUOVI IMPORTANTI DEBUTTI con la celebre danzatrice indiana Ramlesh Kumarj. - *Allo schermo*: AMANTI SENZA DOMANI. — Ore 17.

CECCHINI

CONOSCETE MISTER SMITH? — Capolavoro comico, Metro, parlato, con Stan Laurel ed Oliver Hardy. «*Nel paese delle fate*» sinfonia a colori di Walt Disney. - Valide le riduzioni. — Ore 17.

57

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . 8-20
Pubblicità 9-59

I nuovi inscritti al Fascio di Udine

Il Fascio di Combattimento di Udine comunica il seguente nuovo elenco di coloro i quali hanno presentato domanda d'iscrizione al P. N. F. e furono accettati:

AGOSTO VITTORIO Pietro, 2. 2. 1905 - Meccanico
ALLATERE avv. ANTONIO, Pietro 4. 1. 1884 - Avvocato
ACCHIAPPATI MARIO Giuseppe, 6. 5. 1894 - Calzolaio
BLARZINO ITALO, Giovanni, 28. 12. 1900 - Metallurgico
BARTOLOMEI TEONESTO, Polluce, 7. 8. 1899 - Commerciante
BULLIGAN GUERRINO, Albino, 6. 9. 1899 - Ferroviere
BRUNO avv. VITTORIO, Antonio, 2. 6. 1892 - Avvocato
BRAZZOLI FERRUCCIO, Giovanni, 5. 9. 1898 - Ferroviere
BALDAN GIUSEPPE, Federico, 10. 4. 1892 - Ferroviere
BELTRAME GIUSEPPE, Gio. Batta, 28. 4. 1886 - Calzolaio
BELLINA GINO, Pietro, 6. 1. 1896 - Feroviere
BULLIAN OTELLO, Gio. Batta, 30. 3. 1893 - Falegname
BELLAVITIS co. ANTONIO, Ugo, 22. 10. 1888 - Avvocato
BAELINI avv. GUIDO, Federico, 25. 11. 1873 - Avvocato
CAFARO VITO, Costantino, 6. 9. 1892 - Assicuratore
CHESI GIUSEPPE, Settimo, 6. 12. 1904 - Esercente
CREMESE GIUSEPPE, Giacomo, 26. 5. 1906 - Fabbro
CARPO LORENZO GIUSEPPE, Lorenzo, 22. 2. 1893 - Ferroviere
COLLENZ ANTONIO, Anna Maria, 31. 8. 1907 - Impiegato
DELLA LONGA AUGUSTO, Cirillo, 15. 8. 1885 - Ferroviere
D'ODORICO RAFFAELE, Luigi, 23. 12. 1893 - Giardiniere
DEL ZOTTO VALENTINO, Giuseppe, 22. 9. 1891 - Agricoltore
DI LENARDO GIOVANNI, Giovanni, 15. 2. 1876 - Piastrellista
DOMINI avv. LUIGI, Umberto, 26. 3. 1892 - Avvocato
DI PIETRO avv. FRANCESCO, Elia, 1. 3. 1881 - Avvocato
DE LUCA CESARE, Giuseppe, 20. 5. 1900 - Ferroviere
DE CECCO ENRICO, Antonio, 1. 11. 1890 - Bracciante
FACCHIN DANTE, Daniele, 6. 3. 1900 - Fuochista
FABRIS dott. LUIGI, Angelo, 20. 12. 1868 - Possidente
FALCINELLI ANTONIO, Alessandro, 28. 8. 1886 - Ferroviere
FANTUZZI PAOLINO, Antonio, 4. 5. 1873 - Esercente
FELTRIN LUIGI, Eugenio, 26. 11. 1878 - Contabile
FERUGLIO OTTORINO, Vittorio, 21. 7. 1896 - Ferroviere
FILIPPI EMILIO, Gio. Batta, 27. 3. 1898 - Commesso Postale
FILIPPONI SILVIO, Giovanni, 24. 2. 1900 - Meccanico
FLOREANCIG LINO, Maria, 12. 3. 1907 - Magazziniere
FOI FIORAVANTE, Giuseppe, 1. 4. 1892 - Muratore
FOI GIO. BATTA, Carlo, 13. 5. 1892 - Muratore
FOI GIORDANO, Luigi, 1. 4. 1892 - Operaio
FOI ONORIO, Giovanni, 20. 8. 1893 - Assistente Tecn.
FORTE LELIO, Aristide, 3. 4. 1903 - Falegname
FORTE LORENZO, Aristide, 26. 4. 1906 - Fabbro
FRACASSO ENRICO, Francesco, 15. 7. 1888 - Impiegato
FRANCESCATO FABIO, Angelo, 20. 7. 1894 - Accordatore
FRANZOLINI ADELCHI, Giuseppe, 5. 7. 1905 - Agricoltore
FRANZOLINI ELIO, Giuseppe, 28. 7. 1903 - Agricoltore
FRANZOLINI PIETRO, Giuseppe, 18. 8. 1886 - Agricoltore
FIGNAN DANTE, Pietro, 9. 9. 1900 - Cameriere
FURLANI DANTE, Antonio, 14. 10. 1893 - Imprenditore Ed.
FATTORI LUIGI, Enrico, 17. 9. 1907 - Carrettiere
GROSSO GIULIO, Luigi, 24. 7. 1891 - Commerciante
GOTTARDO PIETRO, Santo, 17. 9. 1891 - Ferroviere
GILBERTI ing. ETTORE, Gio. Battista, 14. 10. 1876 - Ingegnere
GEMETTI ANTONIO, Luigi, 16. 12. 1900 - Commesso Negozio
GASPARDO ALESSANDRO, Giuseppe, 25. 7. 1883 - Artigiano
GELMI ALDO, Francesco, 21. 7. 1901 - Ferroviere
LIBERALE COSIMO, Cesare, 20. 4. 1909 - Fotografo
LIVA PIO, Pietro, 3. 8. 1906 - Fonditore
LUMINOSO LUIGI, Francesco, 25. 7. 1889 - Impiegato
LESSANUTTI LUIGI, Edoardo, 4. 3. 1898 - Impiegato
LINDAVER PALMIRO, Luigi, 18. 3. 1894 - Operaio
LEVI avv. MARIO, Giovanni, 2. 2. 1896 - Avvocato
MACORIG GUIDO, Pietro, 22. 11. 1910 - Autista
MADALENSI ATTILIO, Giuseppe, 3. 9. 1892 - Cameriere
MANZINI GIULIO, Ernesto, 10. 12. 1898 - Elettricista
MARZOTTO MARCO, Alessandro, 22. 7. 1904 - Agente Negozio
MARZUTTINI dott. PAOLO, Giuseppe, 1. 1. 1880 - Medico
MASSARUTTO ANGELO, Luigi, 18. 6. 1879 - Negoziante
MAURIC ALDO, Edoardo, 19. 12. 1889 - Impiegato
MAURO LUIGI, Carlo, 21. 10. 1895 - Parrucchiere
MECAROZZI ERVALDO, Federico, 14. 9. 1910 - Impiegato
MENAZZI ENEA, Enrico, 5. 11.1908 - Industriale
MENEGHINI VITTORIO, Enrico, 4. 3. 1873 - Pensionato
MODONUTTO GUIDO, Gio. Batta, 8. 2. 1895 - Manovale

20 GENNAIO

CALENDARIO

Sabato (20-346).

San Sebastiano, oriundo milanese, martire in Roma nel 288. Fu soldato sotto Diocleziano e ne profittò per giovare alla religione. Venuto l'imperatore a conoscenza delle conversioni che il milite faceva nell'esercito, ordinò che, legato ad un albero, venisse trapassato dalle frecce.

Altri Santi del giorno: S. Fabiano, papa, martire.

Domani: Santa Agnese, vergine; S. Epifania, vescovo.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 7 e 58 m.; tramonta alle ore 17 e 11 m.

L'Ave Maria suona circa mezz'ora prima e dopo il sorgere e il tramontare del sole.

Fasi lunari: lunedì 22 corrente P. Q.

FIERE E MERCATI

Oggi: Gemona; Gradisca d'Isonzo; Manzano; Pordenone; Vipacco.

L'ENIMMA

Intarsio:

IN PALESTRA

xxxx uno strappo, il baldo atleta tosto
sollevò in 0000 un peso esagerato;
una YYY parve, e infatti al primo posto
in YY0XYXXX000 fu classificato.

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:

Equazione enimmatica -
Fil(o), Lipp(i), O, Corrid(a), Oni(a) = *Filippo Corridoni*

STATO DELLA NEVE

A TARVISIO ore 19 del giorno 19: neve metri 1, farinosa. Temperatura: minima 0 - massima 2 - Cielo sereno.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 18 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 8,0; minima 1.0; precipitazioni: nulla.

Ore 19 del giorno 19: (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 5,3; minima 1,0; precipitazioni: nulla.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — La profonda depressione dell'Europa settentrionale che ha portato il suo centro sulla Scandinavia, domina quasi tutta l'Europa spingendo la sua influenza fino al Mediterraneo occidentale. La depressione che ieri aveva il centro sull'Egeo si è portata sul mare di Levante. Nuclei di alta pressione occupano la Spagna, l'Africa settentrionale e la penisola Balcanica.

Probabilità. — Le condizioni del tempo rimarranno ancora cattive e sulle regioni settentrionali e centrali con cielo generalmente nuvoloso o nebbioso e precipitazioni alquanto più accentuate sui rilievi dell'Appennino settentrionale e sulle Venezie. Sulle regioni meridionali tempo variabile con nebulosità in aumento. Venti da moderati a quasi forti grecali sul l'alta Italia; sciroccali sull'alto e medio versante tirrenico; intorno ponente altrove; tendenza a rinforzo sul bacino tirrenico.

Temperatura pressochè stazionaria. Alquanto agitato il Tirreno.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. — Ore 20,40: Concerto variato. — Ore 21,15: «Chi sono gli adulti», commedia in un atto di R. di San Secondo. — Ore 21 e 45: Selezione dell'opera «L'elisir d'amore» di G. Donizetti.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. — Ore 20,50: Trasmissione dal Teatro «Carlo Felice» di Genova di «Le astuzie di Bertoldo» di L. Ferrari (opera in tre atti).

Bolzano. — Ore 20 Concerto di musica operettistica. - Canzoni e danze.

Palermo. — Ore 20,45: «La fidanzata di Milù», operetta in tre atti di A. Cuccina.

Programmi esteri

Strasburgo. — Ore 18: Concerto Pasdeloup (trasmissione dal Teatro dei Campi Elisi di Parigi).

Radio Parigi. — Ore 21: «L'amour masqué», operetta in tre atti di A. Messager, libretto di Sacha Guitry.

London Regional. — Ore 21 Concerto di musica per coro e organo. Brani scelti dalle opere di J. S. Bach, Bossi, Kodaly, C. Wood e altri.

Bruxelles II. — Ore 20: «Madame Butterfly», opera in tre atti di G. Puccini (trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera Fiamminga» di Anversa).

Vienna. — Ore 18,55: «Giuditta» commedia musicale in cinque quadri di Franz Lehàr, libretto di P. Knepler e L. Lohner. Prima assoluta (trasmissione dalla Wiener Staatsoper).

RISTORATORE

Trattoria Comunale.

Mattina: fettuccie alla bolognese; minestra in brodo; carne alla toscana; salsiccia; contorni.

Sera: riso e verdura; pasta asciutta; bracciole di vitello ai ferri; contorni.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza 19 gennaio 1934 - XII)

Presidente: cav. dott. Beretta Giudici: cav. Caneva, cav. Falchi — P. M. cav. avv. Pacifico — Cancelliere: Sandrini.

Furto in «malga»

Il 13 aprile u. s., tale Giovanni Barzan di Luigi, pastore, denunciò ai carabinieri d'essere stato derubato di varii quintali di legna che si trovavano custoditi nei pressi della «malga» in località Val Fredda di Aviano.

Autori del furto furono ritenuti certi Antonio Modolo fu Giovanni d'anni 32, Farsorin Boschian Anselmo fu Pietro d'anni 22, Angelo Valentino Basso d'anni 25, Pietro Martinuzzi fu Luigi d'anni 56 e Valentino Pietro Basso di Pietro di anni 17 tutti da Aviano, i quali comparsi in giudizio, furono tutti assolti: il Martinuzzi per non aver commesso il fatto; gli altri per mancanza di querela.

Circolazione.... irregolare

Remo Belloni fu Giovanni di anni 40 da Milano e Florinda Patocco di Terzo d'anni 37 da Premariacco, e dimoranti entrambi in via Albona 16, sono comparsi in giudizio imputati: il primo di aver il 23 giugno u. s. e precedentemente fatto uso di un dischetto comprovante il pagamento della tassa di circolazione sugli autoveicoli, da lui alterato e circolato con autoveicolo munito di targa non propria ed inoltre di aver contravvenuto alle relative disposizioni di legge.

La seconda di aver omesso la denuncia d'acquisto di un autoveicolo.

Il Belloni si buscò 8 mesi di reclusione e 5 mesi di arresto, 666 lire di multa e 5000 lire di ammenda; la Patocco fu punita con 100 lire di ammenda.

A porte chiuse

Palmira Gori fu Giuseppe di anni 37 da Pozzuolo ed Erasma Viola di Lorenzo d'anni 34 pure da Pozzuolo, sono imputate: la prima di essersi fatta procurare nel giugno 1933 l'aborto; la seconda di aver procurato alla Gori l'aborto con il di lei consenso.

Il processo svoltosi a porte chiuse, si conchiuse con l'assoluzione delle due donne, per insufficienza di prove.

Pretura di Udine

(Udienza 19 gennaio 1934 - XII)

Giudice: Pretore dott. Muti — P. M. dott. della Porta — Cancelliere: Musolla.

I fratelli radio-amatori severamente condannati

Il 9 dicembre, come fu a suo tempo data notizia, certo Giuseppe Sentieri di Pietro d'anni 22 da Trieste, presa in affitto una stanza in via Tiberio Deciani, si fece recapitare dalle ditte Ettore Travagini ed ing. Alfredo Reter due apparecchi radio del valore rispettivamente di 900 e 1550 lire, assicurandole entrambe ch'era sua intenzione di acquistarle.

Invece, con uno stratagemma semplicissimo, il Sentieri riuscì a convertire a proprio profitto le due «radio» naturalmente ai danni del Travagini e dell'ing. Reta i quali troppo tardi compresero d'essere state bellamente truffati.

Ed uguale sorte sarebbe toccata alla Ditta Camillo Montico ed alla «Underwood» se non fossero intervenuti a tempo i carabinieri, i quali informati dal Travagini, procedevano all'arresto del Sentieri mentre stava tentando di guadagnare sunzio, salendo sul treno diretto a Trieste.

Il Sentieri fu pertanto tratto in arresto e denunciato per truffa assieme al complice il fratello suo Carmelo d'anni 24.

In giudizio comparve solamente il Sentieri Giuseppe; furono però entrambi ritenuti colpevoli di truffa e tentata truffa e come tali condannati a 7 mesi di reclusione ed 583 lire di multa ciascuno.

Il morso di un cane

Il 1 ottobre u. s. il cane di proprietà del cav. Luigi Moschioni fu Domenico d'anni 62 dimorante in Chiavris, morsicò certa Giuseppina Spagna, producendole lesioni guaribili in 8 giorni.

Imputato di lesioni colpose, il cav. Moschioni, comparve pertanto dinanzi al giudice; fu assolto però perchè il fatto non costituisce reato.

MEZZO SECOLO

20 GENNAIO 1884

Il Comune di Udine pubblica un grosso volume che contiene: «Le parti prese dal Consiglio Comunale di Udine nel periodo dall'ottobre 1866 a tutto l'anno 1880». Il volume è un riassunto cronologico di tutta la vita municipale.

Nella prefazione del volume è indicato come nell'Archivio Comunale esista una raccolta di tutti gli atti e delle deliberazioni prese dal Consiglio della Città dal 1305. Ed esiste, insieme agli atti e alle deliberazioni un repertorio di dodici grossi volumi corredati di un indice delle cose contenute nei volumi stessi. Nel volume sono inoltre indicati i nomi di tutti i consiglieri e dei componenti le varie commissioni nel periodo di anni sopracennato.

—o—

La Società Operaia di Gemona, che conta ora nove anni di vita, ha 147 soci invitati in assemblea. Nel 1883 l'entrata ammontò a lire 1487,10; l'uscita a lire 451,61 di cui lire 470,30 per sussidi a soci malati.

LA CLESSIDRA.

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli

CRONACHE SPORTIVE

UDINESE - TREVISO

(Domani - Campo Moretti - Ore 14.30)

(a.f.) Siamo alla vigilia dell'incontro con i bianco-celesti della Marca Trevigiana e l'atmosfera sportiva udinese è satura di quel nervosismo che è una delle caratteristiche dell'attesa di un gran avvenimento. Non a torto però perchè la «terza» del ritorno ci ammanisce un incontro di gala che vedrà di fronte ai capilista del girone l'undici trevigiano che, proteso per superare il Pro Gorizia, non lascierà nulla d'intentato a Campo Moretti per diminuire lo svantaggio che presentemente lo separa dal Pro Gorizia. La lotta sarà entusiasmante perchè saranno in lizza due delle più quotate squadre del girone: una tesa nello sforzo di difendere la sua verginità, l'altra nel cercare di superare lo scoglio bianco-nero su cui fin'ora si sono infrante tutte le altre consorelle.

Partita tecnica e condotta a grande andatura saranno le caratteristiche di questo incontro che domani avrà il suo svolgimento ed il suo epilogo. All'ottimismo che ci fa sperare in un'altra netta affermazione dei concittadini, si contrappone la possibilità dei bianco-celesti di abbattere l'ostacolo e di uscirne in bianco se non vittoriosi.

I ragazzi di Bonino giocheranno la loro carta con l'intenzione di dominare anche questi ospiti di riguardo e di uscirne con gli onori della vittoria, ma dalla loro parte anche gli ospiti s'impegneranno a fondo e daranno parecchio filo da torcere ai nostri attaccanti, rendendone ardua se non impossibile, la via della porta.

La posta di questo «derby» è bella e le contendenti non se la lascieranno portar via facilmente. Diamo per favoriti gli udinesi che se si troveranno in buona giornata riusciranno a condurre con autorità il gioco e ad imporre la loro miglior classe sugli avversari trevigiani. Quest'incontro può dirsi che riuscirà il più interessante che avrà luogo a Udine durante il girone di ritorno e siamo sicuri che i tifosi bianco-neri non mancheranno a Campo Moretti ad incitare i loro beniamini ed a godersi uno dei più bei spettacoli del presente campionato di Prima divisione.

La formazione della squadra, a quanto ci comunica l'allenatore, non subirà alcun mutamento e pertanto l'undici friulano si schiererà come segue:

Tonello; Cirgi e Bellotto; Dal Pont, Bonino e Pitassi; Cossio, Costa, Abatematteo, Chizzo e Menini.

CICLISMO

Domani si correrà la "Coppa d'inverno,,

Domani avrà luogo lo svolgimento della classica ciclo-campestre «Coppa d'Inverno»

Tutte le società friulane saranno rappresentate, per contendersi il bel premio di rappresentanza posto in palio: il C. C. Stefanutti scenderà in campo con uno squadrone capitanato da Centis, gli saranno degni compagni Bernava, che dopo un periodo di sosta forzata dovuta a una squalifica ritorna alle corse; Gardonio che ha cambiato colori sociali e il giovane Corradini. I sanvitesi si presentano alla gara udinese con serie probabilità di successo poichè sono tutti uomini di classe, e non nuovi alle gare campestri.

Pure il C. C. Sandanielese sarà presente con i suoi giovani, con alla testa Contardo recente vincitore del Cross di San Daniele; Fabbro, Degano, Pellis, ragazzi specialisti per queste gare come ben lo hanno dimostrato a S. Daniele dove hanno battuto uomini come Flumino, Gardonio ecc.

Nella «Coppa d'Inverno» rappresenteranno un pericolo per i colleghi maggiori, il C. C. Udinese sarà presente con alla testa Pietro Boemo attuale campione friulano su strada, unitamente ai bravi Piano, Flumino, Chittaro, Bront, Sturan, De Luisa ed altri, che certamente non rappresenteranno la parte degli ultimi arrivati.

Con tanti uomini di valore che prenderanno la partenza pronunciare un pronostico sarebbe una cosa troppo azzardata; comunque non possiamo sottacere qualche nome che per il suo passato e per la classe s'impone: Pietro Boemo che vinse l'edizione dello scorso anno, Centis, Contardo, Bernava, Flumino, Piano. Sono uomini che possono aspirare al successo; ma certamente troveranno avversari decisi e ben disposti a contrastare il passo.

Specialmente nelle corse campestri la sorpresa può venire da uomini del tutto inaspettati e nuovi. Quello che è certo è che assisteremo ad una entusiasmante battaglia.

Gare di salto in Valbruna

Domenica 21 corrente alle ore 14, a Valbruna sarà inaugurato il nuovo trampolino da salto dell'Opera Nazionale Balilla, costruito per le esercitazioni degli organizzati appartenenti all'Opera e per gli amanti di questo appassionante ed audace sport.

Il trampolino permetterà di raggiungere i quaranta metri di salto e per l'ottima posizione in cui è posto permetterà agli sportivi ed ai non saltatori di assistere comodamente alle belle volate.

Si assicura che già il saltatore Krammer di Malborghetto, giorni fa, ha raggiunto i 35 metri.

La costruzione in parola, vivamente desiderata e vagheggiata, varrà a valorizzare ancor di più le bellissime posizioni della Val Seisera.

Un apposito comitato ha disposto per tutte le domeniche, apposite gare, sia di fondo che di salto o slalom e quindi si prevede che numerosa sarà la folla degli sportivi che accorreranno sui campi di Valbruna.

La strada comunale che dal bivio di Ugovizza conduce a Valbruna, sarà sempre aperta alle automobili.

F. C. I.

Commissariato terza zona

Comunicato N. 2 del 17 gennaio 1934 XII. — Presenti: Tomelleri - Musi - Mattarello.

Si invitano i rappresentanti provinciali dei Fasci Giovanili di Combattimento di voler inviare al Commissariato una fotografia per il rilascio della tessera di riconoscimento.

APPROVAZIONI GARE: Vengono approvate le seguenti gare:

21 gennaio: «Coppa d'Inverno» - Corsa ciclo campestre organizzata dal C. C. Udinese. — partenza ore 13 da Paderno, Km. 23 — Commissario Panseri.

OMOLOGAZIONI GARE: Vengono omologate le seguenti gare: — «Gara ciclo campestre di S. Daniele del Friuli: 1. Contardo — 2. Fabro — 3. Degano.

Coppa di Natale — corsa ciclo campestre — organizzata dal V. C. C. Veneziano: 1. Spolaore — 2. Pasqual — 3. De Min.

Campionato Regionale di Corsa Ciclo campestre organizzato dal V. C. Vicenza: 1. Ziliotto — 2. Canazza. — Il corridore Ziliotto Guido è proclamato campione Regionale di corsa ciclo campestre per l'anno 1934 XII.

La targa viene assegnata al V. C. Vicenza.

ELOGIO. — Viene rivolto un plauso al V. C. Vicenza per l'organizzazione della gara di campionato ciclo - campestre.

PUNIZIONI: Il corridore Ellero Marino, del Club Ciclistico L. Stefanutti di S. Vito al Tagliamento viene multato di L. 20 per contegno scorretto verso la Giuria nella gara ciclo - campestre del 7. 1. 1934 di S. Daniele del Friuli.

Il corridore Gianni Sguizzero, del V. C. Vicenza viene tolto dall'ordine d'arrivo della gara del 14 gennaio 1934 di Vicenza per non aver compiuto l'intero percorso. Allo stesso viene applicata la multa di L. 25 e l'interdizione alle gare a tutto il 31 marzo 1934.

Le suddette multe, dovranno venire versate entro il 31 gennaio 1934. — Il corridore Renato Meneghetti di Treviso, viene sospeso da ogni attività a tutto marzo 1934, per aver firmato due cartellini. — Lo stesso resta assegnato alla Soc. Ciclistica Pedale Veneziano di Venezia.

AFFILIAZIONI SOCIETA'. — A tutt'oggi risultano regolarmente affiliate le seguenti Società: V. C. Vicenza — V. C. Bassano del Grappa — Club Ciclistico Sandanielese di S. Daniele del Friuli — C. C. Scorzè — Soc. Sp. Ausonia di Pescantina — Soc. Cicl. Padovani — V. C. Verona — Dopolavoro Ferroviario Verona — Unione Cicl. Trevigiani — Dopolavoro Rionale «E. Toti» di Venezia — Soc. Cicl. Pedale Veneziano di Venezia — V. C. C. Veneziano di Venezia — C. C. L. Stefanutti di S. Vito al Tagliamento.

Il Presidente: V. Tomelleri

Il Segretario: A. Musi

La commissione della F.I.G.C. per l'infortunio a Orsi

ROMA, 19 (per telefono)

Allo Stadio del Partito si è riunita la commissione nominata dal presidente della F.I.G.C. per l'infortunio toccato a Orsi nella partita Juventus-Lazio.

Nulla si sa di preciso sulle decisioni della commissione. Dai primi risultati pare che si debba escludere ogni responsabilità da parte dei giocatori laziali perchè i sanitari avrebbero riscontrato, attraverso la radioscopia, che la frattura al perone dell'ala sinistra nazionale non può essere avvenuta per colpo diretto.

Dopo la prossima seduta la commissione farà conoscere il suo giudizio e le sue decisioni.

PUGILATO

Il nuovo campione inglese pesi leggeri

LONDRA, 19.

Ieri sera all'Albert Hall si è svolto un incontro di pugilato in 15 riprese tra il peso leggero Harry Bizler passato da poco al professionismo e il campione inglese dei pesi leggeri Johnny Cuthbert. Harry Bizler ha battuto ai punti il suo avversario conquistando così il titolo di campione inglese pesi leggeri.

(Radio Stefani).

TENNIS

Ellis Worth batte Tilden

CLEVELAND, 19.

In un incontro di tennis tra professionisti Ellis Worth Dines ha battuto Tilden per 6-3, 3-6, 6-3.

NOTE ECONOMICHE

Quotazioni cereali

MILANO, 19

La sezione cereali comunica le quotazioni ufficiali odierne.

Frumento: sostenuto. Chiusura: corrente 89,65, marzo 90,90; maggio 92,80; luglio 88,65.

Granoturco: irregolare. Chiusura: marzo 53,65; maggio 55.

Il sindacato ingegneri per una riduzione degli universitari

ROMA, 19

E' atteso con vivo interesse il nuovo ordinamento che verrà a disciplinare la professione di ingegnere e che, a simiglianza di quanto è stato recentemente stabilito per gli avvocati e i procuratori, dovrà rispondere alle aspirazioni della categoria, ripetutamente espresse dagli organi responsabili.

Al riguardo l'Agenzia «Delta» riferisce che tra le questioni che maggiormente appassionano il campo sono quelle relative al numero dei posti o agli esami di ammissione agli albi. Da parte delle autorità sindacali centrali si è espresso l'avviso di fare assorbire dai sindacati gli albi che ne saranno parte integrante, il che porterà all'obbligo di iscrizione ai sindacati per poter esercitare la professione. Circa la questione del numero dei posti e degli esami di ammissione agli Albi, il Sindacato ha indicato, analogamente a quanto si pratica in Italia per le Scuole Militari, che sia limitato mediante concorso il numero degli allievi ammessi nelle varie scuole di ingegneria, come avviene in alcuni paesi esteri.

Il Giappone e l'India concluderebbero l'accordo cotoniero

ROMA, 19

L'Agenzia «Le Colonie» comunicando la notizia dell'accordo indiano-giapponese per il cotone, riferisce quanto in merito scrive il «Financial Times».

Tale accordo costituisce una novità in materia di diplomazia commerciale ed è stato adottato come specie di modello, in vista dei negoziati ulteriori fra il Giappone, l'Inghilterra, gli Stati Uniti e gli altri Paesi.

Il giornale dice che sotto un solo rapporto l'accordo è nettamente poco soddisfacente. Esso non comprende le merci manifatturate nelle quali vi sia della seta artificiale, significando che la parte del Giappone sul mercato indiano sarà aumentata per lo meno di uno e un quarto, mentre i fabbricanti giapponesi potranno fare sviare il movimento commerciale ed eliminare le merci del Lancashire con le proprie mescolanze di seta artificiale. La richiesta inglese, tendente ad includere le merci manifatturate con seta artificiale nei negoziati anglo-giapponesi, è più ragionevole e l'accettazione di essa costituisce la condizione essenziale per l'apertura dei negoziati ufficiali.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 19	MILANO 19
Rendita 3,50 olo	90.40	90.50
Consol. 5 olo	96.40	96.15
Obbl. Ven. 3,50	93.30	93.35
B. T. n. 1934	100.50	—
B. T. n. 1934	101,05	101.25
B. T. n. 1943	105.80	105.95
B. T. n. 1941	105.80	105.—
B. d'Italia	—	1755
Comit	992,—	992,—
Credito Italiano	658,—	652.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	164,50
Edison	637.—	640.—
Fiat	—	37,50
Cascami seta	—	230.
Snia Viscosa	—	221.50
Terni	137.50	137.—
Cosulich	22.50	20.—
Assic. Generali	4040	—
Riun. A.	2002	—
Riun. B.	1880	—
Assicurat. Ital.	500,—	—
Francia	74.62	74.62
Londra	59.40	59.40
Svizzera	368.05	368,65
New York	11.95	11,95
Berlino	—	456.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	268.25
Spagna	—	158.50
Praga	—	57.20
Ungheria	—	—
Jugoslavia	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI col valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 19 - 1
Op. Pub. IRI 4,50	498.25	499.—
" " Sifer 4,50	459,50	500.—
Pubbl. Util. 6 olo	511,	512,—
id. s. tel. 6 olo	510,75	511,—
Cr. Nav. 6,50 olo	514,50	514,
Edison '31 - 6 olo	514,	514,—
Emiliana 6 olo	506,	506.50
Mer. Elett. 6 olo	503 —	505,—
Soc. Es. Tel. 6 olo	500,50	500.75

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

AVVISI ECONOMICI

(COLLETTIVI)

COMMERCIALI